



Bari, 29 Ottobre 2015

CITTÀ A MISURA D'UOMO

Metodi, prodotti, tecnologie, esperienze,
nelle strategie di riqualificazione della città
storica e della città contemporanea

VERSO NUOVI PAESAGGI SOSTENIBILI

Mauro Sáito

Selva di Fasano..."l'immenso piano della campagna leggermente ondulata, il mare così maestoso, il cielo così infinito e sereno costituiscono una trinità grandiosa e singolare.."

Paul Schubring, La Puglia: impressioni di viaggio, 1901



Bari Centro Antico..."le strade come cunicoli... sembra che, prima delle strade, sia stata fatta una costruzione tutta di massello, e poi forata da strani, industri litofagi."

Cesare Brandi, Pellegrino di Puglia, 1960





BARI, CATTEDRA DI ELIA



GIOVINAZZO, PALAZZO SICILIANI DI RENDE



BORGIO SEGGIA

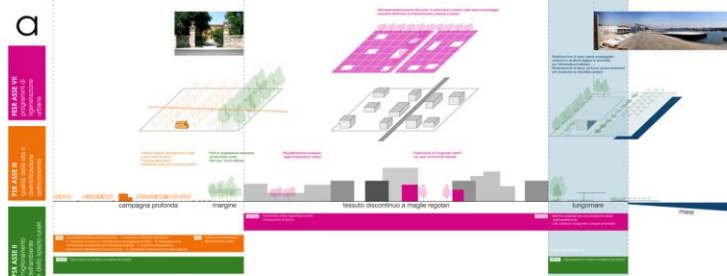


TARANTO, CONCATTEDRALE

Strategie Inter-settoriali realizzate mediante percorsi di copianificazione

PPTR PUGLIA
(approvato con DGR 176 del 16/02/2015)

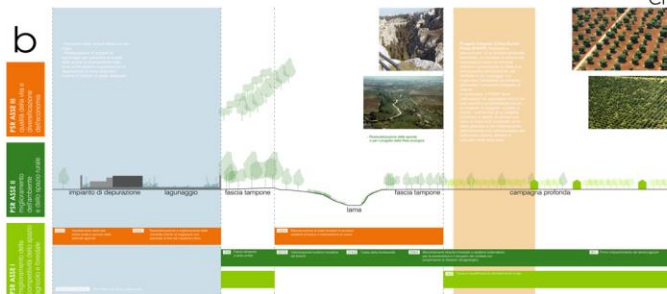
a



Che cos'è il parco costiero?



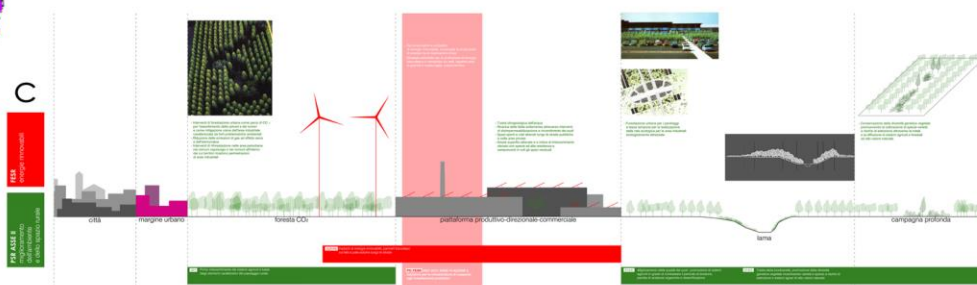
b



Che cos'è il parco agricolo multifunzionale?



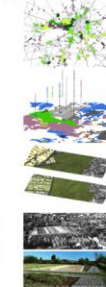
c



Che cos'è il parco CO2?



Che cos'è il ristretto?

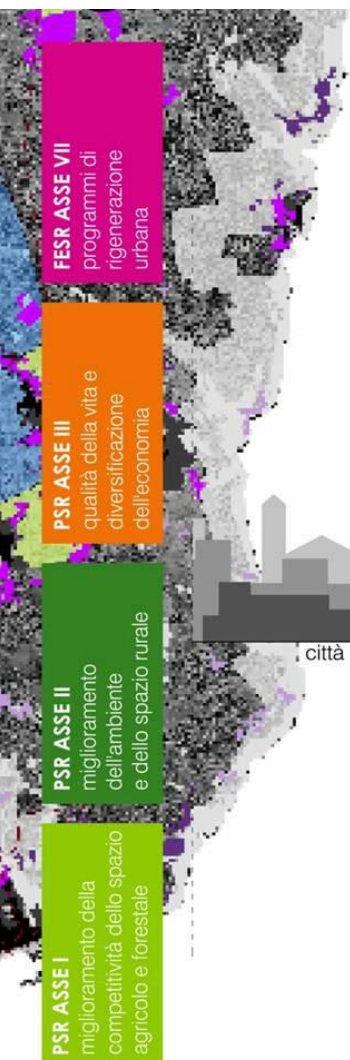


E' una fascia di territorio agricolo intorno alla città che inviluppa le sue frange periferiche. In essa si prevede la riconversione degli antichi "ristretti" come ripopolazione di un paesaggio agricolo ricco di relazioni con la città.

I materiali che dovrebbero costituire sono le attività di agricoltura a servizio dei cittadini come gli orti sociali o i parchi suburbani, la produzione di prodotti ortofrutticoli per i mercati di prossimità, le fattorie didattiche, la raccolta diretta, la per therapy, da riconnettere agli spazi aperti interstiziali della città.

L'edilizia rurale diffusa e monumentale non sarà più isolata e "spostata" nella sub urbanità ma troverà il modo per entrare nel progetto del ristretto, o attribuendosi alla città (scuole, centri servizi, etc) o rimanendo nella campagna come residenza rurale.

Lo scalo del ristretto è quello locale, e riguarda la gran parte della città della Puglia, adattandosi alle forme specifiche di ogni contesto urbano, come si può verificare nelle singole schede d'ambito.



FESR ASSE VII
programmi di
rigenerazione
urbana

PSR ASSE III
qualità della vita e
diversificazione
dell'economia

PSR ASSE II
miglioramento
dell'ambiente
e dello spazio rurale

PSR ASSE I
miglioramento della
competitività dello spazio
agricolo e forestale

città

margine urbano

campagna del ristretto

campagna urbanizzata

- Recupero dell'edilizia soprattutto sociale
- Rigenerazione ecologica
- Recupero dell'acqua piovana

111 Formazione e informazione: elevare il livello di capacità professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e migliorare conoscenze e competenze sul rispetto dei requisiti ambientali

112 Insediamento di giovani agricoltori

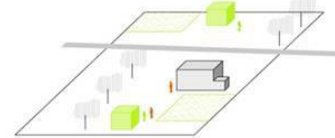
132 Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità ambientale e accesso agli investimenti nei comparti e per i prodotti tutelati dai sistemi di qualità alimentare

223 Primo imboschimento dei sistemi agricoli e tutela degli elementi caratteristici del paesaggio rurale

311 Diversificazione in attività non agricole, favorendo l'ingresso di giovani e donne nel mercato del lavoro e contrastando l'invecchiamento della popolazione

513 Incentivazione delle attività turistiche: 1. Creazione di itinerari naturalistici 2. Creazione di centri di informazione e accoglienza turistica 3. Realizzazione di sentieristica compatibile con l'ambiente naturale 4. Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale 5. Creazione di strutture di piccola ricettività

Multifunzionalità periferica come la raccolta diretta e le masserie pedagogiche accessibili a cittadini e contadini per un progetto di abitabilità condivisa



- Recupero e restauro dell'edilizia minore diffusa



- Riquilibrare ecologica della campagna urbanizzata con interventi di edilizia sostenibile finalizzati al risparmio energetico



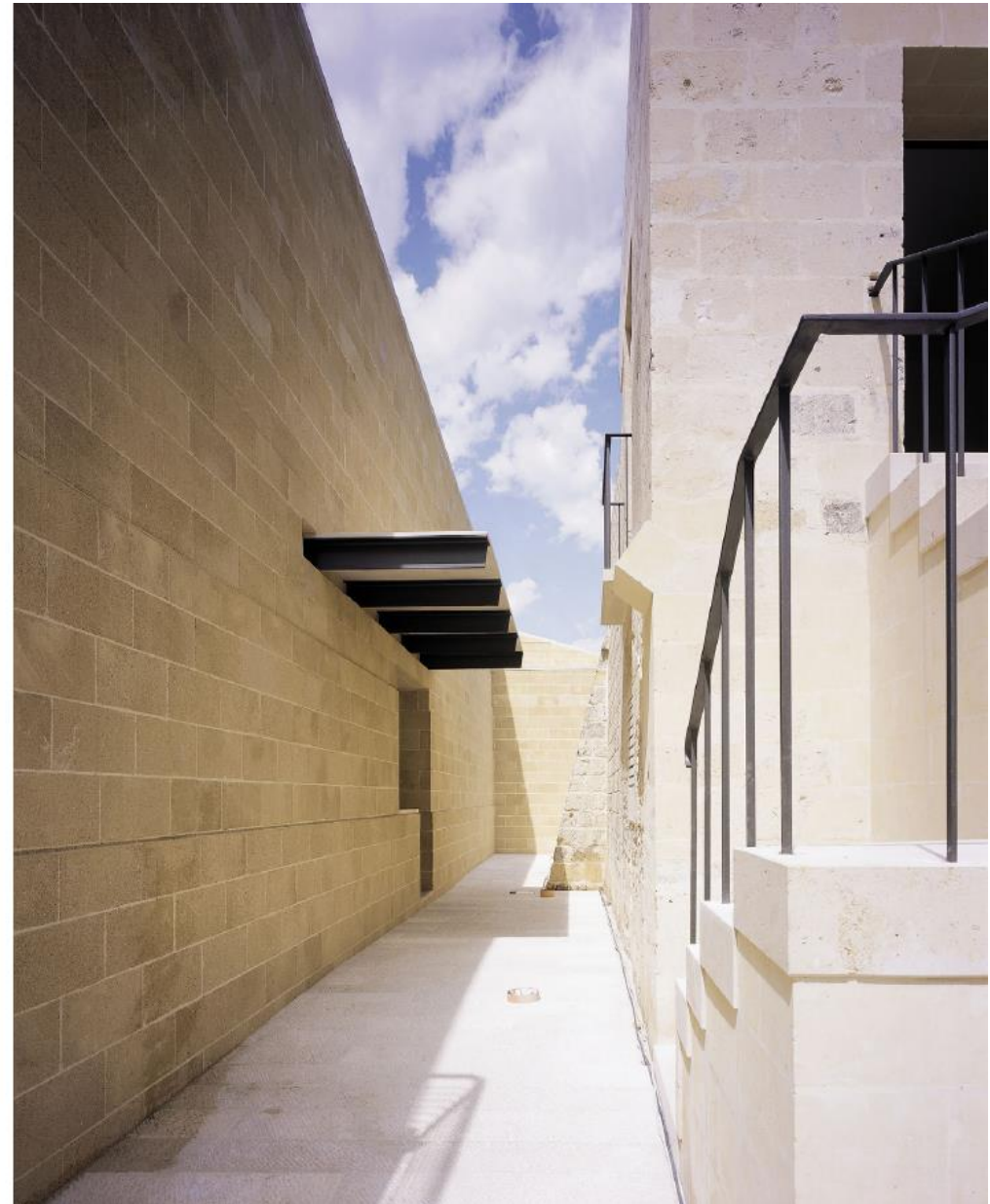
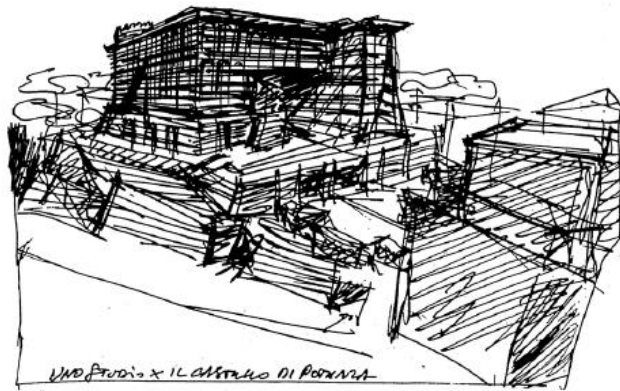
- La campagna urbanizzata sarà "assorbita" nello spazio rurale circostante utilizzando progetti di riqualificazione ecologica che si richiamano a forme e grammatiche dello spazio rurale
- Il processo di dispersione insediativa sarà circoscritto e limitato
- Il consumo di suolo sarà contenuto
- Servizi e aree attrezzate accessibili a cittadini e contadini per un progetto di abitabilità condivisa
- Integrazione della campagna urbanizzata alle grandi trame paesistiche e ambientali, misurando un progetto interscalare tra la scala urbana e metropolitana e quella della maglia rurale a grana fine

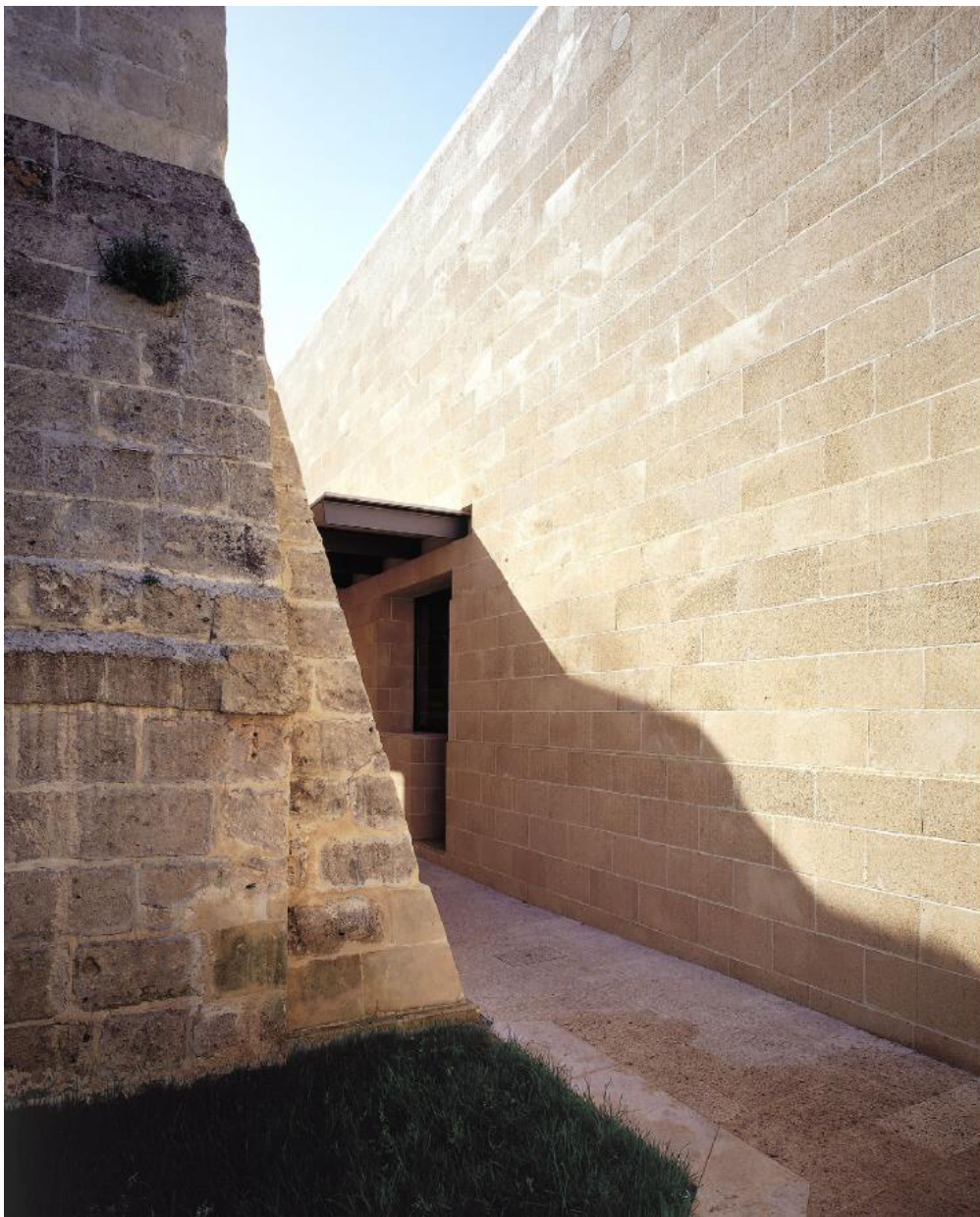
- AZIONI**
- Dampereabilizzazione del suolo, soprattutto nelle aree adibite a parcheggio
 - Incremento della superficie a verde
 - Imboschimento



"Non viene prediletta la semplicità di un linguaggio codificato. Il ricco modulo linguistico di Saito determina piuttosto una serie di approcci - a soluzioni molteplici - finalizzati a realizzare un amalgama architettonico con le caratteristiche del luogo specifico. Questo processo contestuale genera immagini parallele di milieux inconfondibili appartenenti a un tempo presente e a un tempo passato."

Boris Podrecca, Prefazione





"L'idea di fondo è che la crisi del contemporaneo è superabile dall'interno del progetto, attraverso la ricerca di un fondamento, al di là dei condizionamenti transitori. Partecipa a quella "revisione del moderno" che, da Rogers in avanti, mira ad integrare la distanza fra "tradizioni colte" e "tradizioni locali", ad intrecciare valori regionali e tendenze europee, a coniugare etica e forma."

Francesco Del Conte, Oltre la marginalità



RIFONDARE LUOGHI

ANDRIA S. FERDINANDO

LEUCA FASANO BARI



ESPERIMENTI SUL TIPO

LATERZA ANDRIA

BISCEGLIE

DISEGNARE LA CITTÀ INVENTARE NUOVI PAESAGGI

BISCEGLIE

MANFREDONIA

RIGENERARE LA PERIFERIA RESTAURO DEL MODERNO

LATERZA

BARI

SPAZIO PUBBLICO E

ARTE URBANA

ANDRIA FASANO BARI

RIFONDARE LUOGHI



ANDRIA



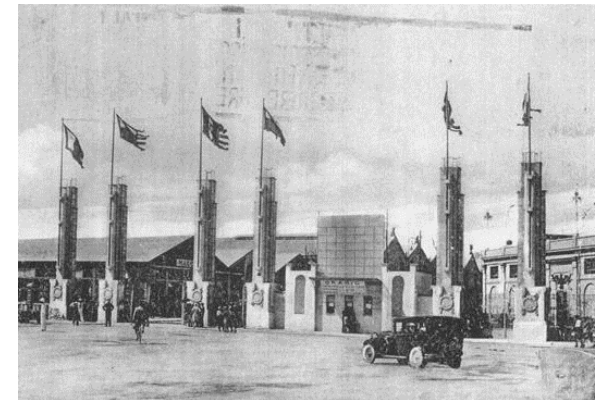
SAN FERDINANDO



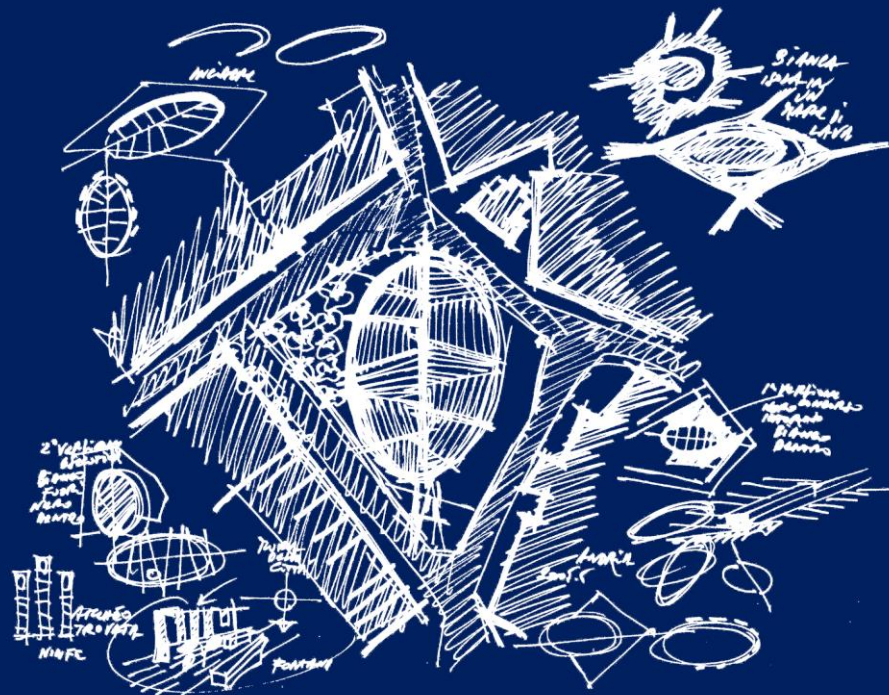
LEUCA



FASANO



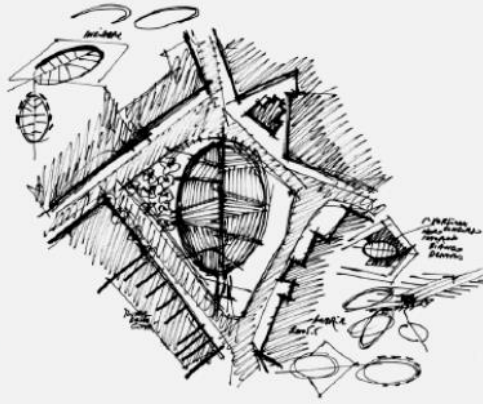
BARI

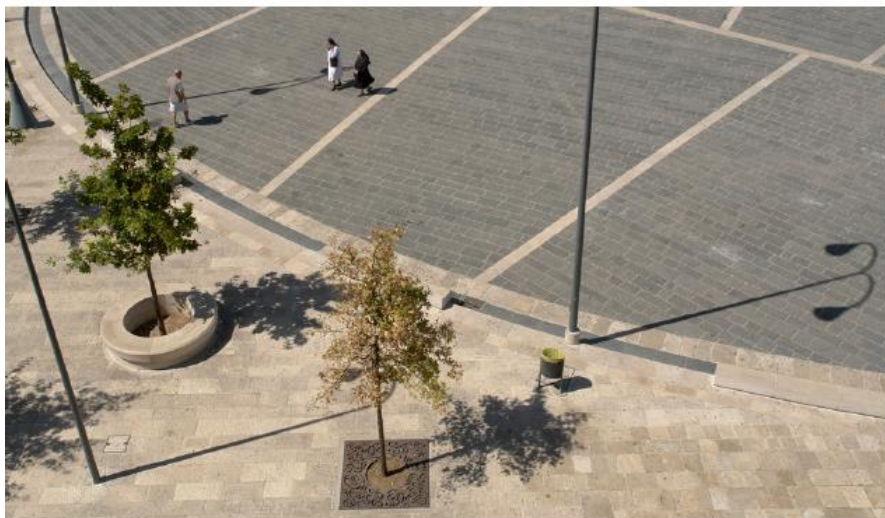


ANDRIA, PIAZZA CATUMA Concorso Nazionale, 1° premio

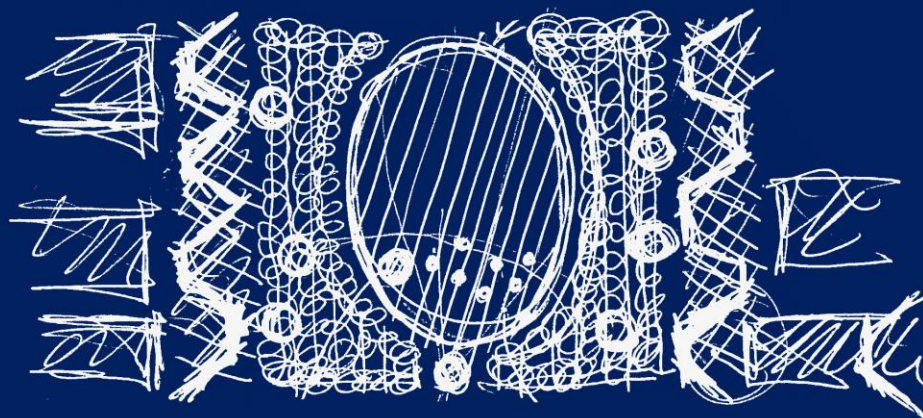
Piazza Catuma

Andria
2000-2007





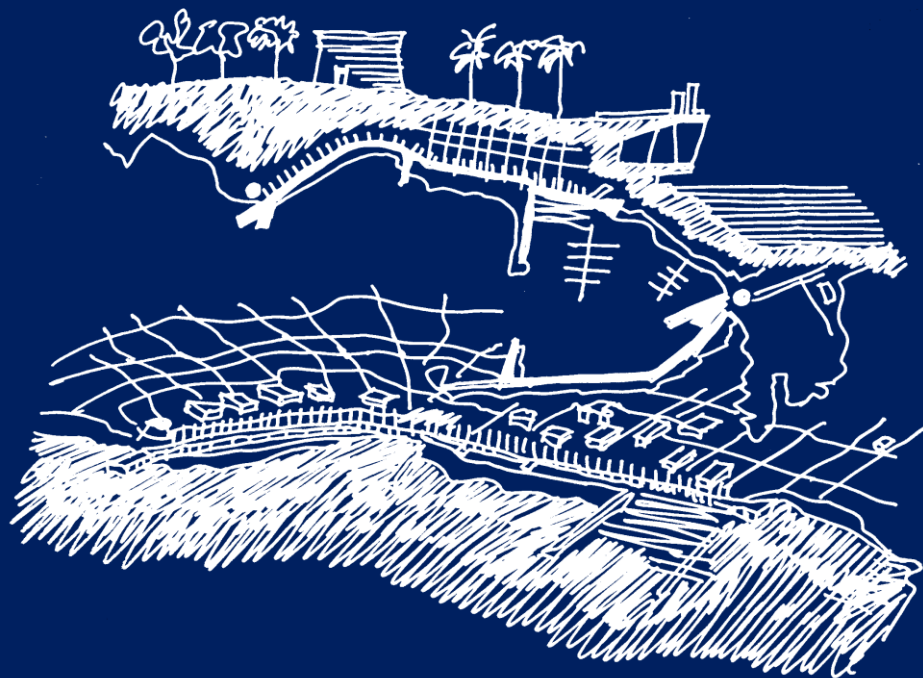




SAN FERDINANDO, PIAZZA UMBERTO I | Concorso Nazionale, 1° premio

Piazza Umberto I
San Ferdinando di Puglia
2008





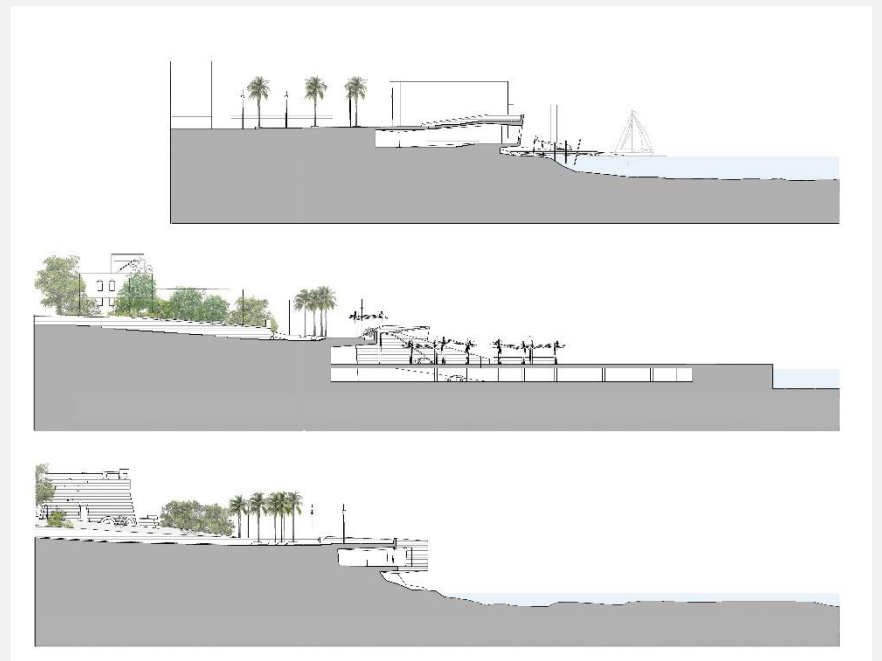
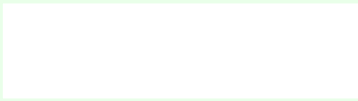
LEUCA, SISTEMAZIONE WATERFRONT Concorso Nazionale, 1° premio

Sistemazione del Waterfront

Leuca

2002-2013







SAVELLETRI E TORRE CANNE, FASANO, PIAZZE SUL MARE

Piazze sul mare

Savalletri e Torre Canne (Fasano)
2003-2013



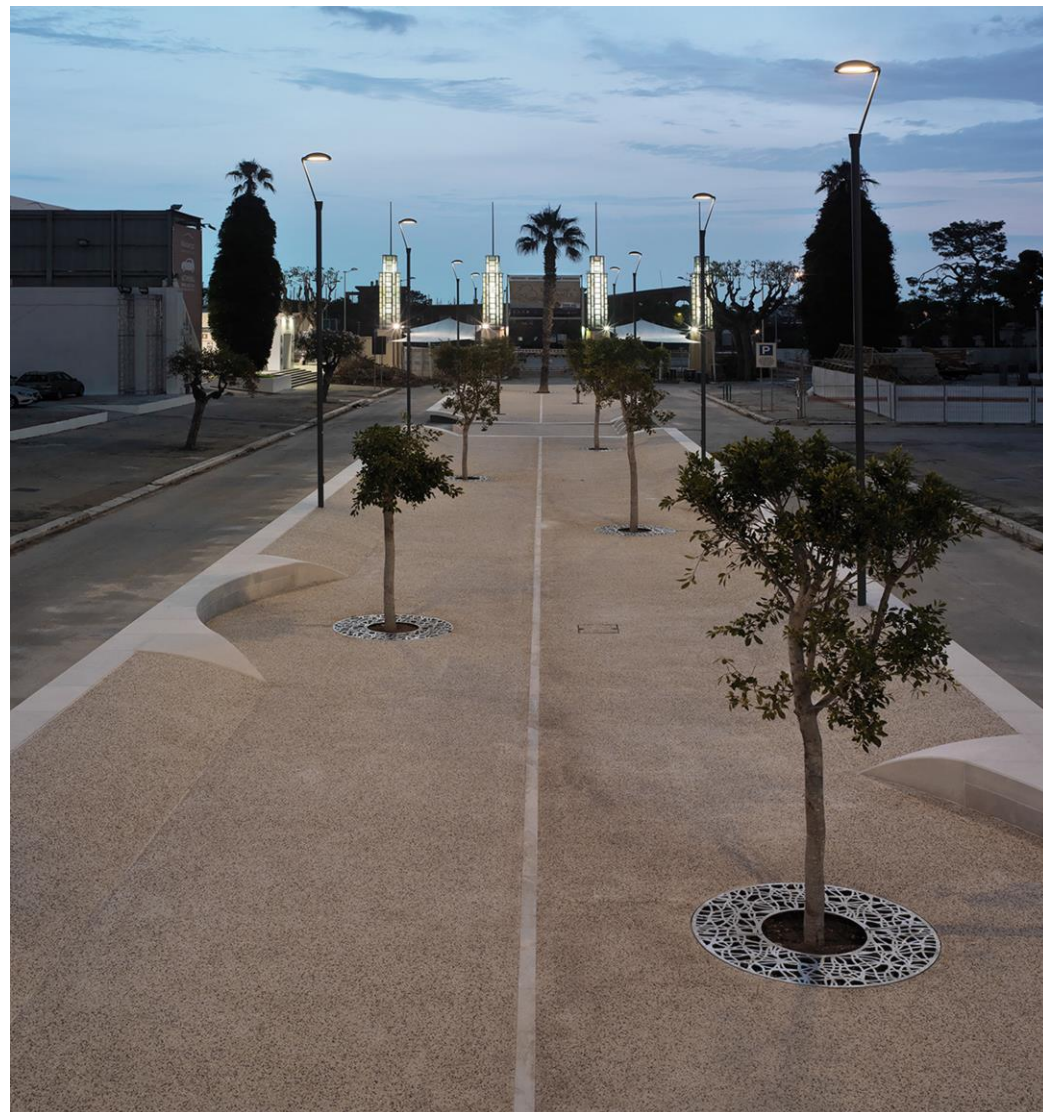
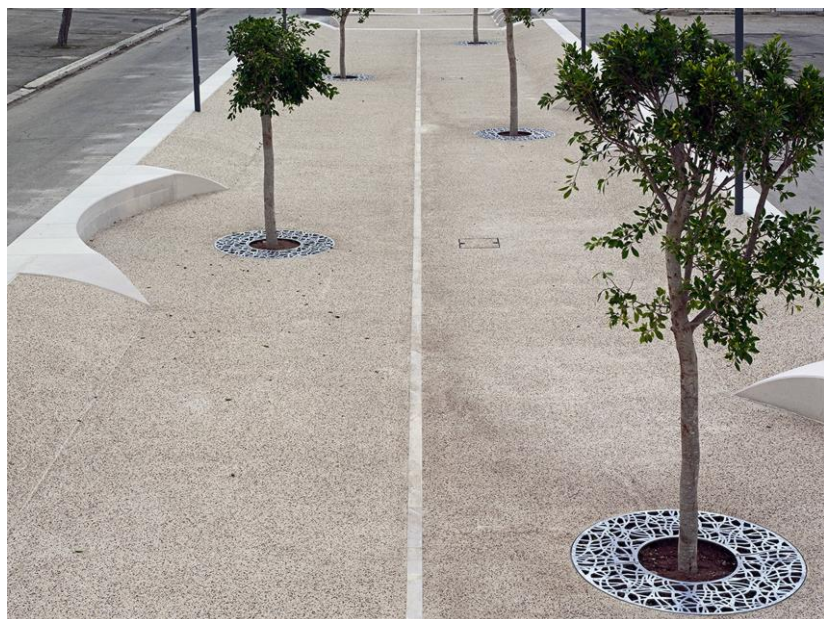






BARI, RAMBLA PEDONALE NELLA FIERA DEL LEVANTE

Rambla pedonale nella
Fiera del Levante
Bari
2014





ESPERIMENTI SUL TIPO



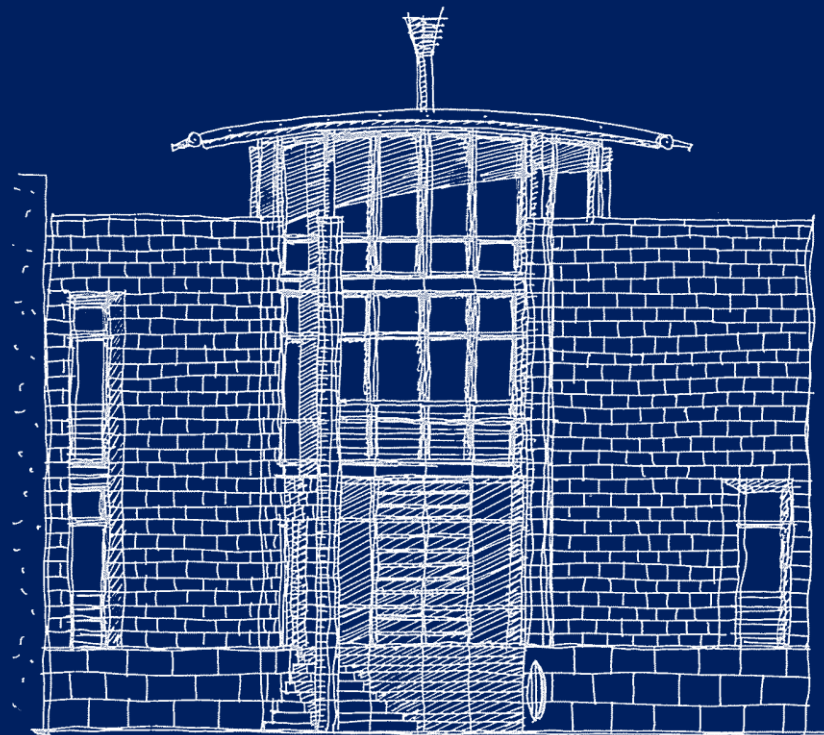
LATERZA



BISCEGLIE



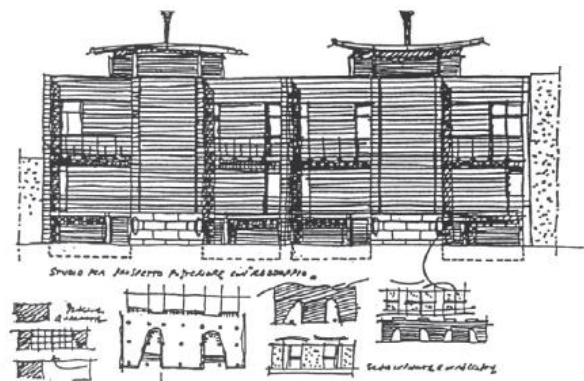
ANDRIA

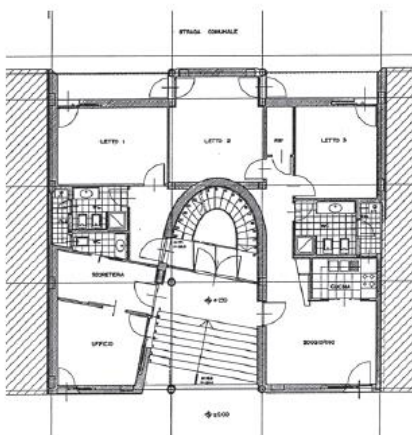


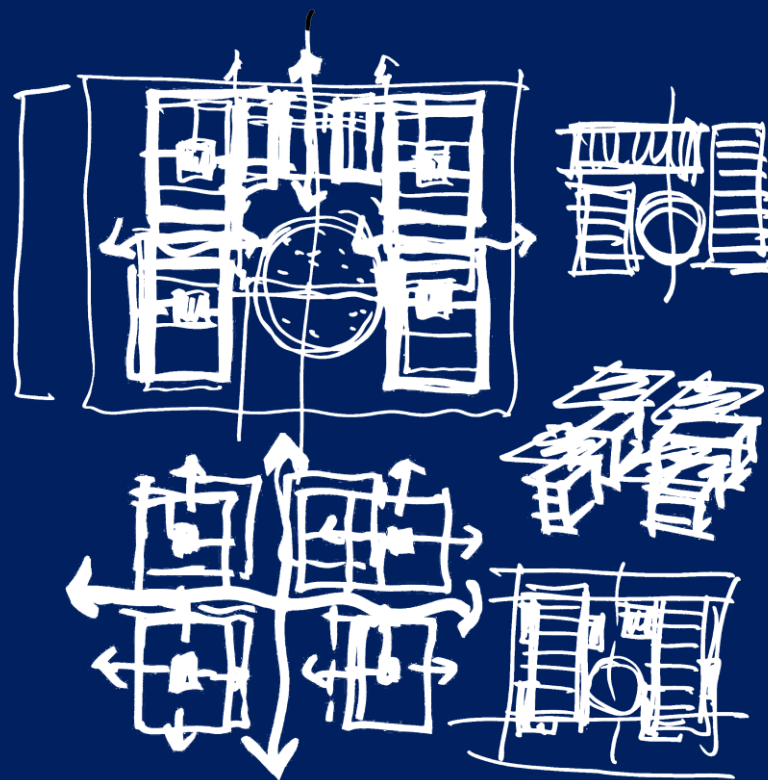
LATERZA, CASA IN VIA BATTISTI

Casa in via Battisti

Laterza
1992-1995





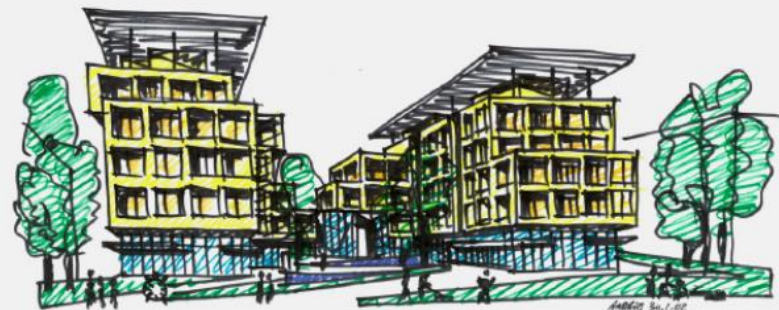


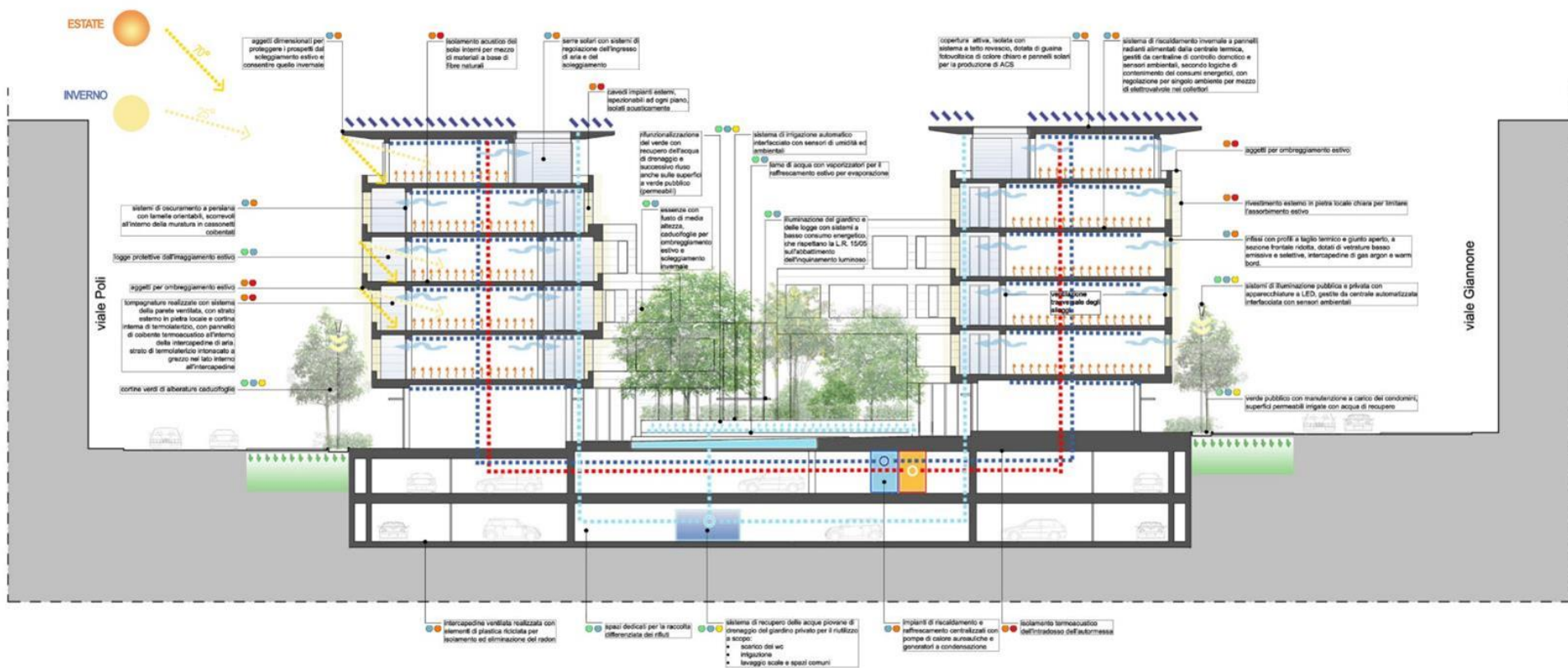
ANDRIA, ISOLATO SOSTENIBILE

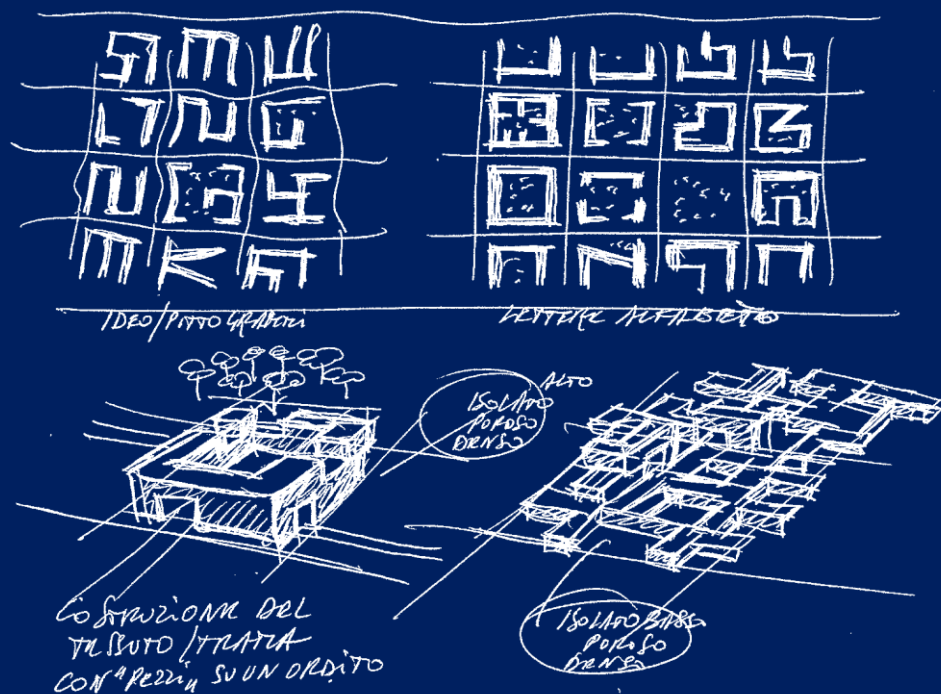
Isolato sostenibile

Andria

2011-2015





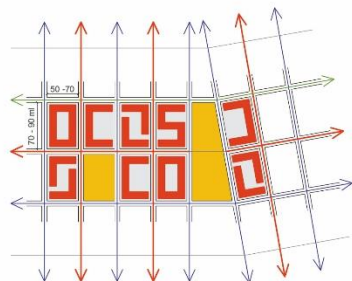


BISCEGLIE, PUG, SCHEDE TIPO MORFOLOGICHE DELL'ABITARE

Schede tipo-morfologiche dell'abitare

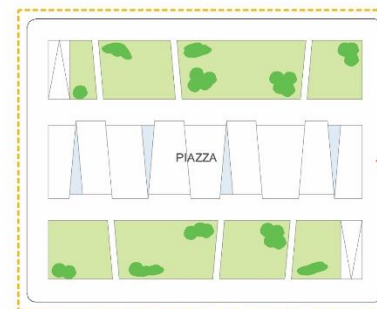
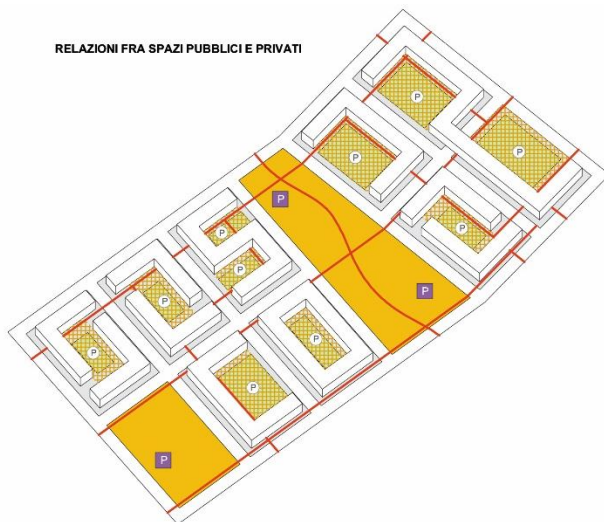
PUG Bisceglie
2008-2013

AGGREGAZIONE TIPO - MORFOLOGICA



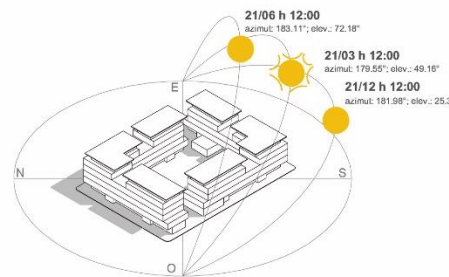
- STRADA CAT. E1
18ml
- STRADA CAT. E2
16ml
- STRADA CAT. E3
12ml
- PERCORSI
CICLO/PEDONALI
- P PARCHEGGI PRIVATI
INTERATTI
- P PARCHEGGI PUBBLICI
INTERATTI/ A RASO
- SPAZI PUBBLICI
DI RELAZIONE
- SPAZI SEMI-PUBBLICI
DI RELAZIONE

RELAZIONI FRA SPAZI PUBBLICI E PRIVATI

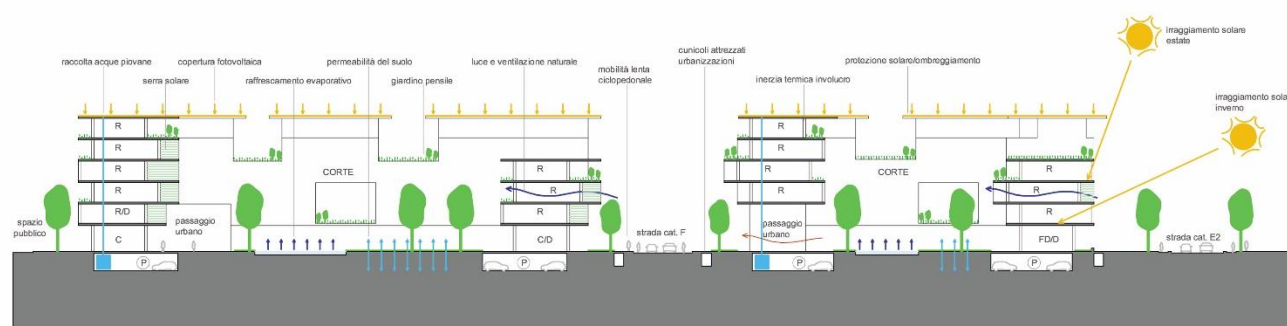


PIANTA PIANO TERRA_SCALE 1:1000

ARTICOLAZIONE ESEMPLIFICATIVA DESTINAZIONI D'USO			PARAMETRI EDILIZI		TIPO EDILIZIO	in linea (L)
	% Sul tipologia					
	min	max	H max	N° max livelli ft	MORFOLOGIA URBANA	isolata porosa a corte
Residenza (R) + alloggi fasce deboli (FD)	65%	80%				
Locali commerciali (C) + direzionale (D)	10%	30%			DENSITÀ EDILIZIA	medio-alta
Attrezzature comuni di uso pubblico (AC)	10%	15%	22	6		
PARAMETRI ECOLOGICI (PROTOCOLLO ITACA 2011 - RESIDENZIALE_A/A DGR 32013)					RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA QUALITÀ URBANA E LA SOSTENIBILITÀ	
	unità di misura			valore		
A.1.8. Mix Funzionale dell'Area	distanza da strutture culturali o di commercio al dettaglio			0 m	<ul style="list-style-type: none">• PROTOCOLLO ITACA PUGLIA 2011-2013• NORME PER L'ABITARE SOSTENIBILE (L.R. 13/2008; L.R. 10/2013)• DRAG - CRITERI PER LA FORMAZIONE E LOCALIZZAZIONE DEI PUE (LR20/2001)• REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNE DI BISCEGLIE	
C.4.3. Permeabilità del suolo	percentuale superfici esterne di pertinenza dell'edificio permeabili			>30%		
C.6.9. Effetto isola di calore: aree esterne	percentuale superfici esterne a verde o con pavimentazione riflettente (coefficiente>30%)			100%		



PIANTA PIANO TIPO_SCALE 1:1000

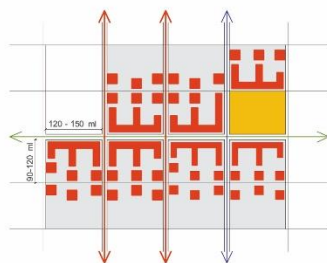


STRATEGIE BIOCLIMATICHE E AMBIENTALI_SEZIONE



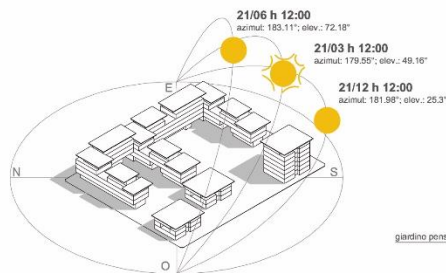
PIANTA PIANO ATTICO_SCALE 1:1000

AGGREGAZIONE TIPO - MORFOLOGICA

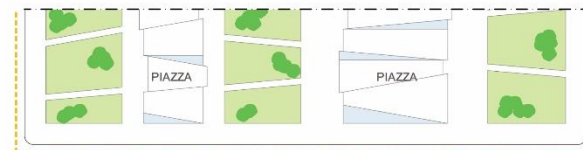


- STRADA CAT. E1 18m
- STRADA CAT. E2 16m
- STRADA CAT. E3 12m
- PERCORSI CICLO/PEDONALI
- P PARCHEGGI PRIVATI INTERRATI
- P PARCHEGGI PUBBLICI INTERRATI/ A RASO
- SPAZI PUBBLICI DI RELAZIONE
- SPAZI SEMI-PUBBLICI DI RELAZIONE

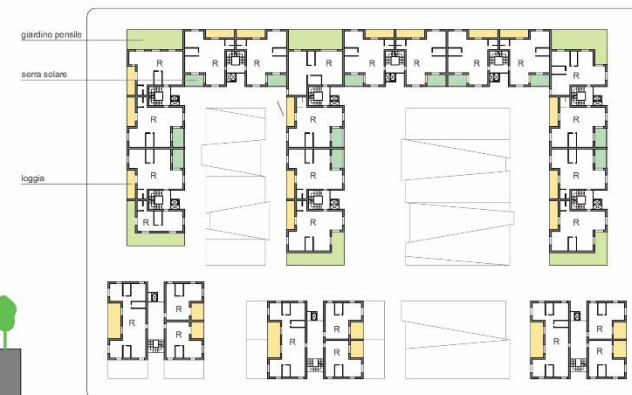
RELAZIONI FRA SPAZI PUBBLICI E PRIVATI



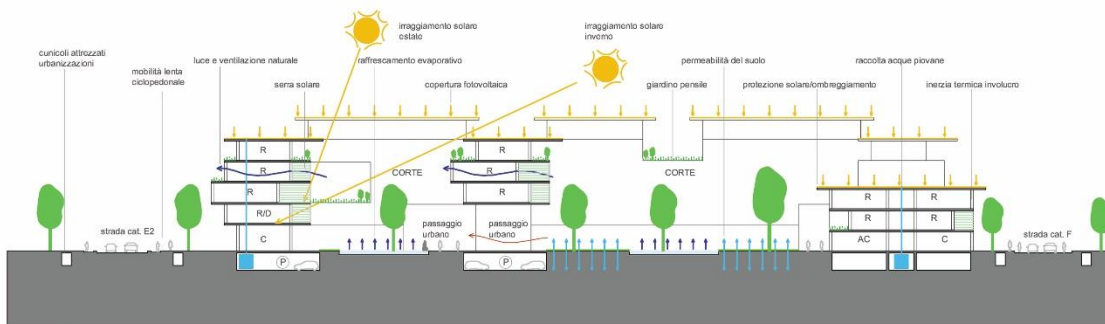
ARTICOLAZIONE ESEMPLIFICATIVA DESTINAZIONI D'USO		PARAMETRI EDILIZI		TIPO EDILIZIO	in linea (L)
	% Sul tipologia				
	min	max	H max	N° max livelli ft	
Residenze (R) + alloggi fasce deboli (FD)	65%	80%			MORFOLOGIA URBANA
Locali commerciali (C) + direzionale (D)	10%	30%			isolato poroso a pettine
Attrezzature comuni di uso pubblico (AC)	10%	15%	22	6	DENSITÀ EDILIZIA
					media
PARAMETRI ECOLOGICI (PROTOCOLLO ITACA 2011 - RESIDENZIALE_AIA 00R3/2013)					
	unità di misura	valore	REFERIMENTI NORMATIVI PER LA QUALITÀ URBANA E LA SOSTENIBILITÀ		
A.1.8. Mix Funzionale dell'Area	distanza da strutture culturali o di commercio al dettaglio	0 m	• PROTOCOLLO ITACA PUGLIA 2011-2013		
C.4.3. Permeabilità del suolo	percentuale superfici esterne di pertinenza dell'edificio permeabili	>60%	• NORME PER L'ABITARE SOSTENIBILE (L.R. 13/2008; L.R. 10/2013)		
C.6.9. Effetto isola di calore: aree esterne	percentuale superfici esterne a verde o con pavimentazione riflettente (coefficiente>30%)	100%	• DRAG - CRITERI PER LA FORMAZIONE E LOCALIZZAZIONE DEI PUE (L.R.20/2001)		
			• REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNE DI BISCEGLIE		



PIANTA PIANO TERRA_SCALA 1:1000

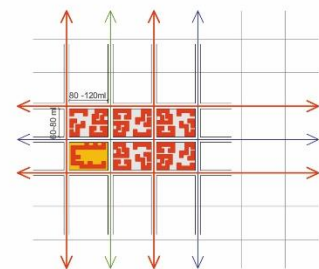


PIANTA PIANO ATTICO_SCALA 1:1000

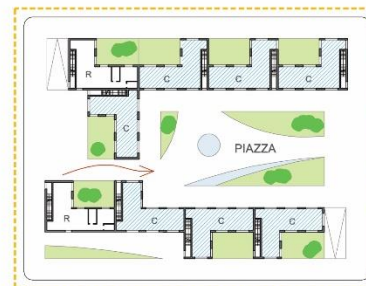


STRATEGIE BIOCLIMATICHE E AMBIENTALI_SEZIONE

AGGREGAZIONE TIPO - MORFOLOGICA

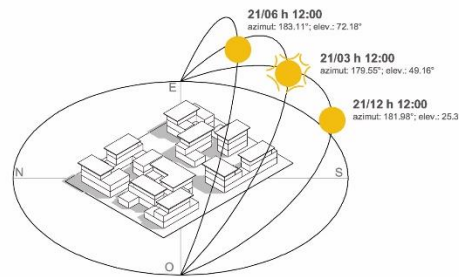


RELAZIONI FRA SPAZI PUBBLICI E PRIVATI



PIANTA PIANO TERRA_SCALA 1:1000

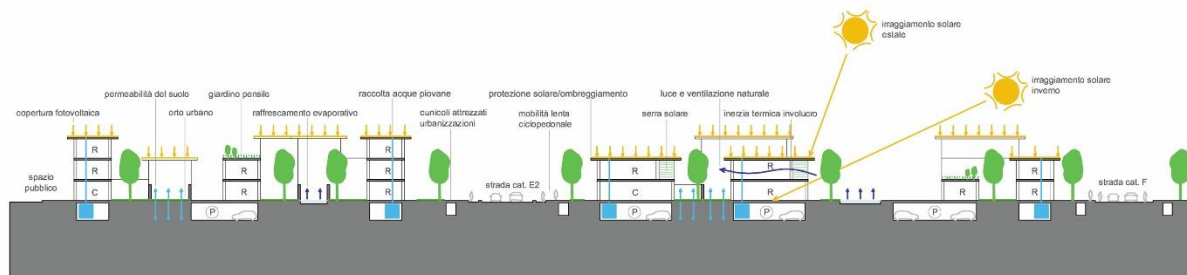
ARTICOLAZIONE ESEMPLIFICATIVA DESTINAZIONI D'USO		PARAMETRI EDILIZI		TIPO EDILIZIO	a patio (P)
	% Sul tipologia				
Residenza	80% 100%	h max	N° max livelli Et	MORFOLOGIA URBANA	tessuto "mediterraneo" poroso
Locali commerciali	0% 20%	10	3	DENSITÀ EDILIZIA	medio-bassa
Attrezzature di uso pubblico	0% 0%				
PARAMETRI ECOLOGICI (PROTOCOLLO ITACA 2011 - RESIDENZIALE_8/A DGR 3/2013)					
	unità di misura	valore			
A.1.8. Mix Funzionale dell'Area	distanza da strutture culturali o di commercio al dettaglio	<400 m			
C.4.3. Permeabilità del suolo	porosità superficiale esterna di pertinenza dell'edificio permeabili	>30%			
C.6.9. Effetto isola di calore: aree esterne	porosità superficiale esterna a verde o con pavimentazione riflettente (coefficiente>30%)	100%			
		RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA QUALITÀ URBANA E LA SOSTENIBILITÀ			
		<ul style="list-style-type: none"> • PROTOCOLLO ITACA PUGLIA 2011-2013 • NORME PER L'ABITARE SOSTENIBILE (L.R 13/2008; L.R 10/2013) • DRAG - CRITERI PER LA FORMAZIONE E LOCALIZZAZIONE DEI PUE (L.R20/2001) • REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNE DI BISCEGLIE 			



PIANTA PIANO TIPO_SCALA 1:1000



PIANTA PIANO ATTICO_SCALA 1:1000



STRATEGIE BIOCLIMATICHE E AMBIENTALI_SEZIONE

DISEGNARE LA CITTÁ

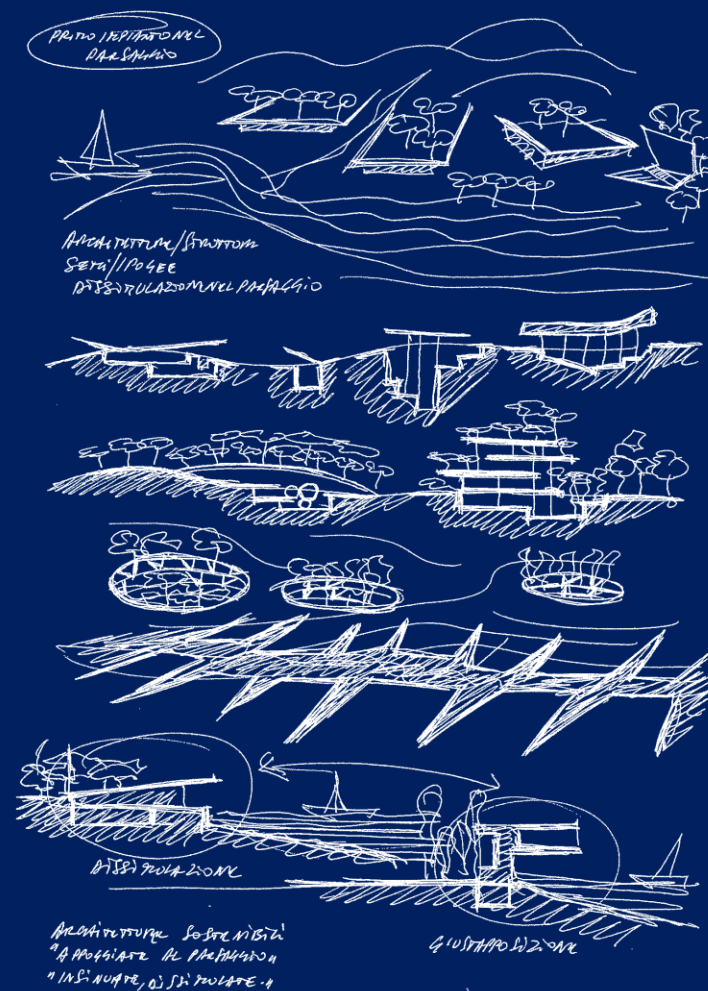
INVENTARE NUOVI PAESAGGI



BISCEGLIE



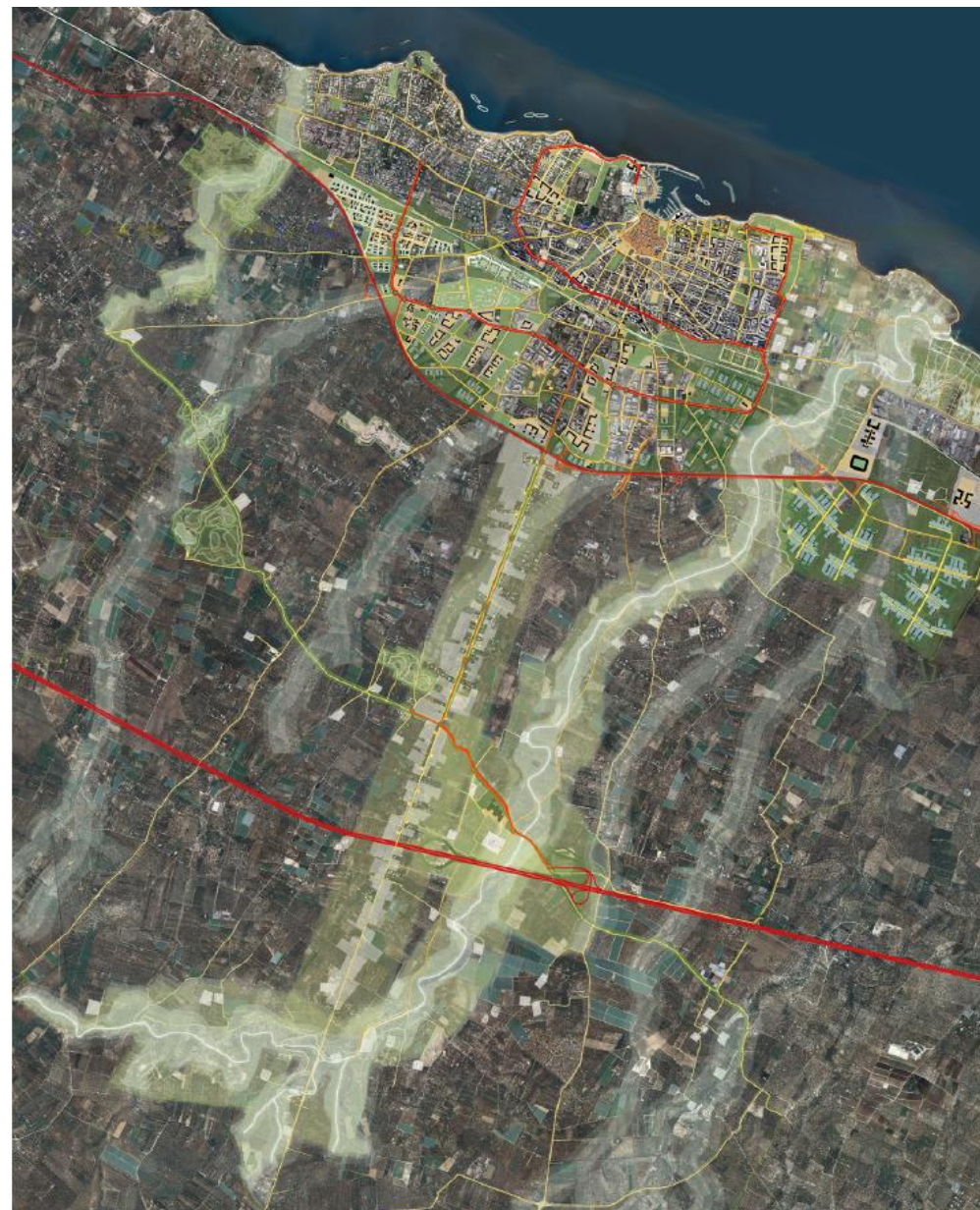
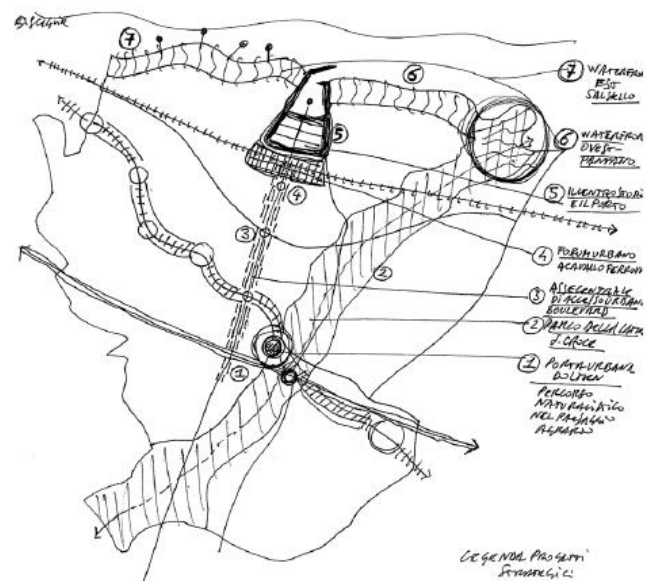
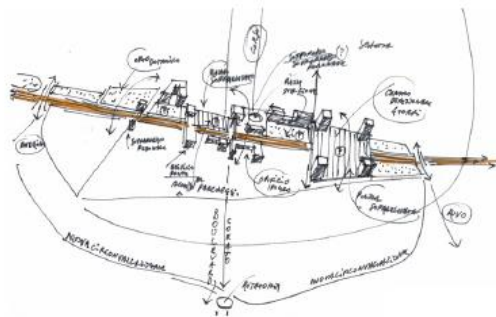
MANFREDONIA

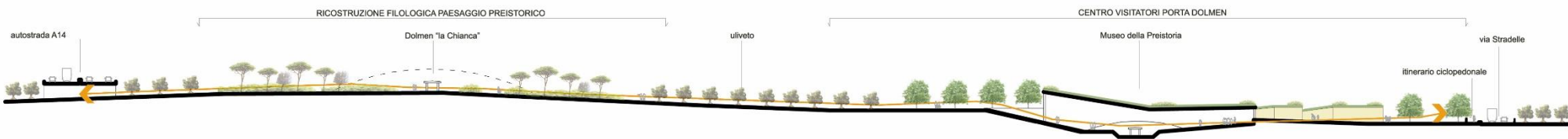
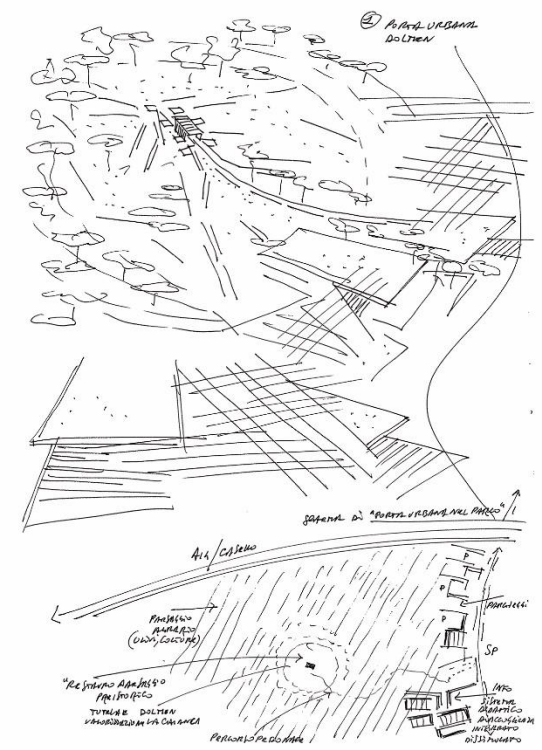


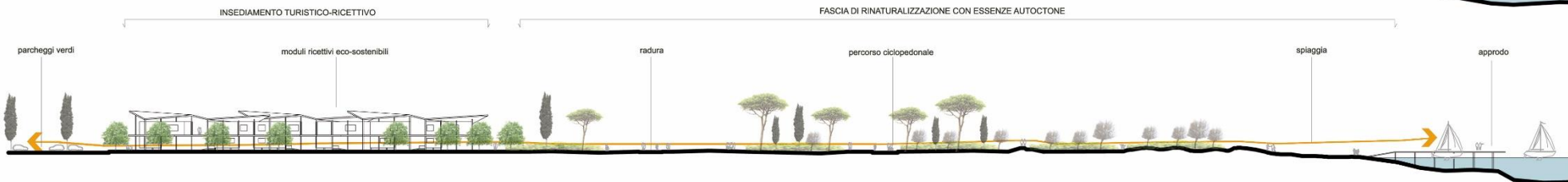
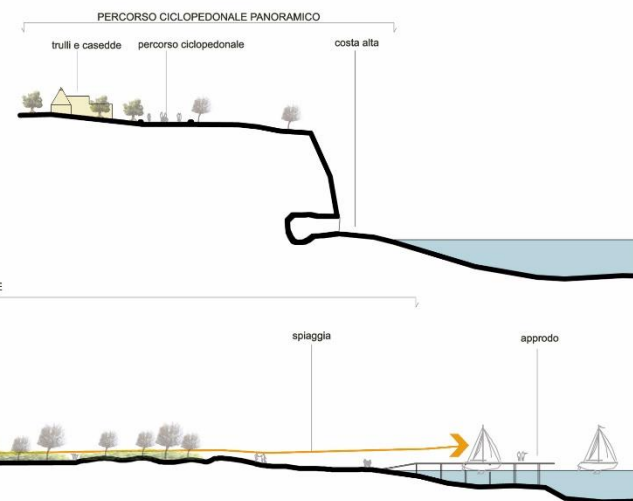
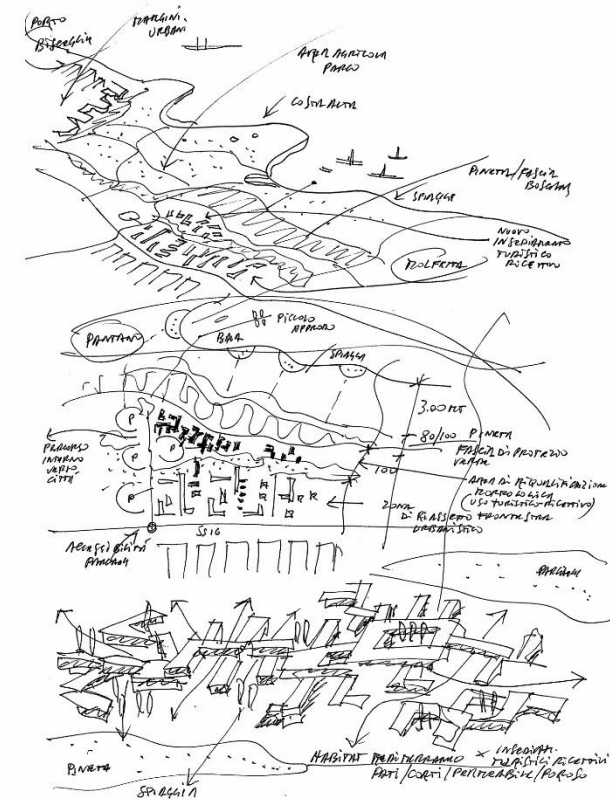
BISCEGLIE, PIANO URBANISTICO GENERALE

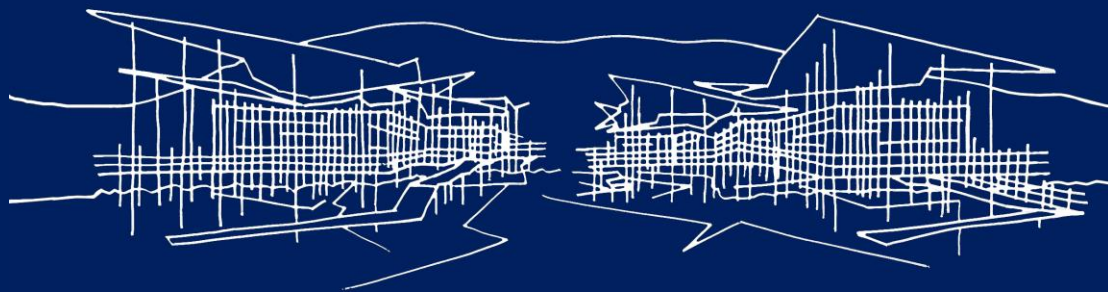
Piano urbanistico generale

Bisceglie
2008-2013



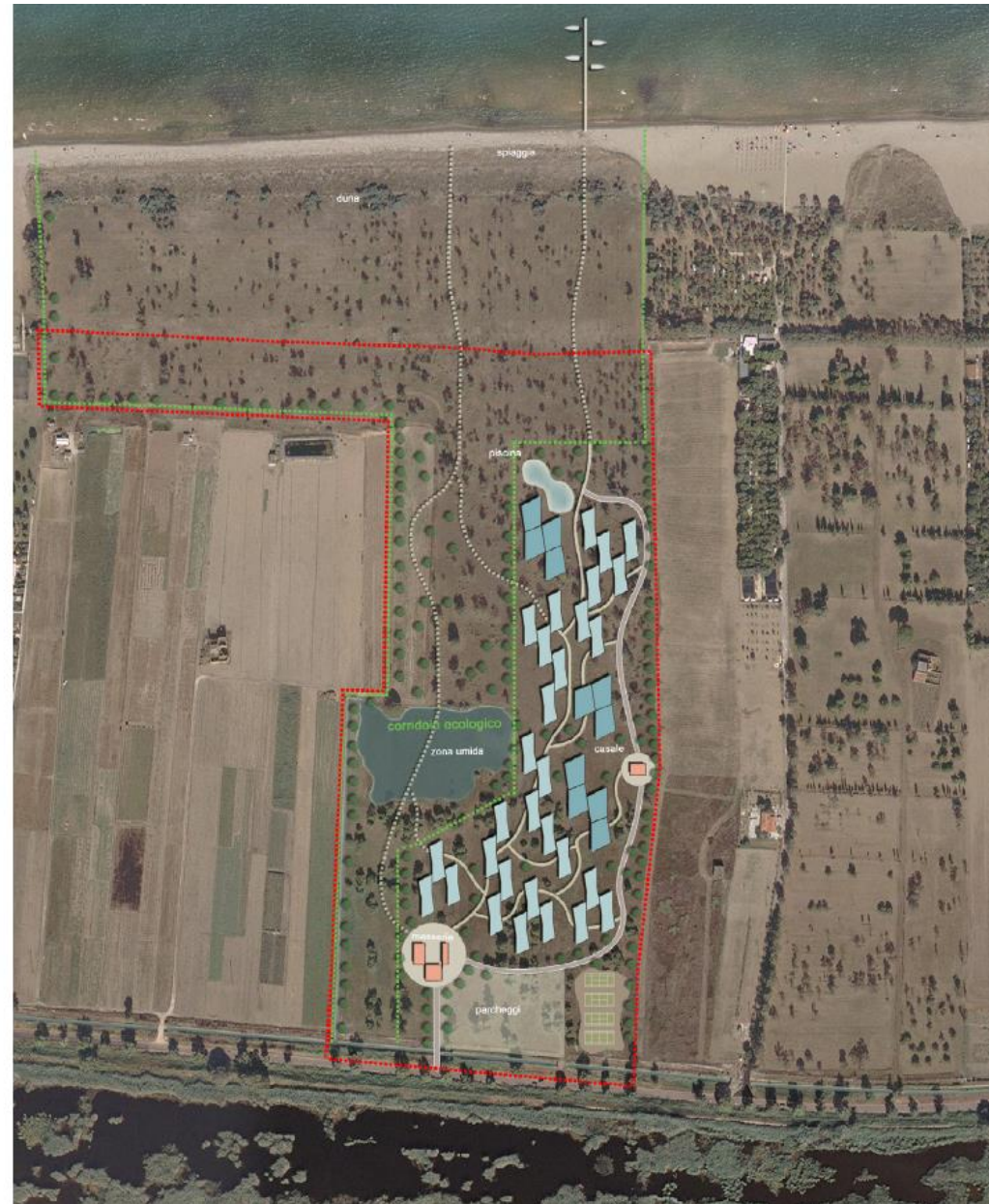
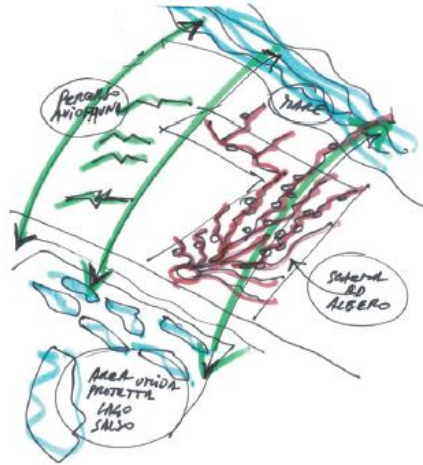






MANFREDONIA, ECO-LODGES SCIALI CORALLO

Eco-lodges Sciali Corallo
Manfredonia
2012



materiali ecocompatibili e riciclabili

strategie bioclimatiche

limitazione impatto ambientale in fase di
cantierizzazione e gestione

percorsi interni esclusivamente
ciclo-pedonali

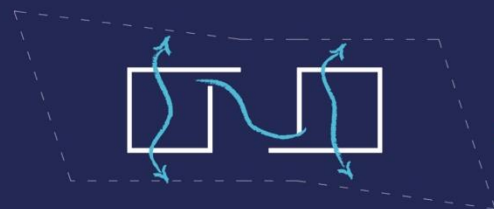
IDEE GUIDA dal
PPTR PUGLIA
Piano Paesaggistico
Territoriale Regionale

volumi bassi e dissimulati nel
paesaggio

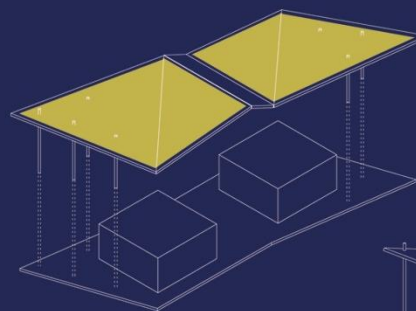
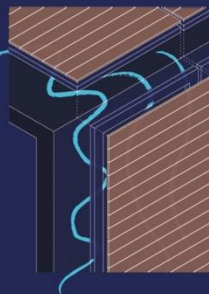
reversibilità dell'intervento

mantenimento vegetazione esistente

rinaturalizzazione e valorizzazione dei siti



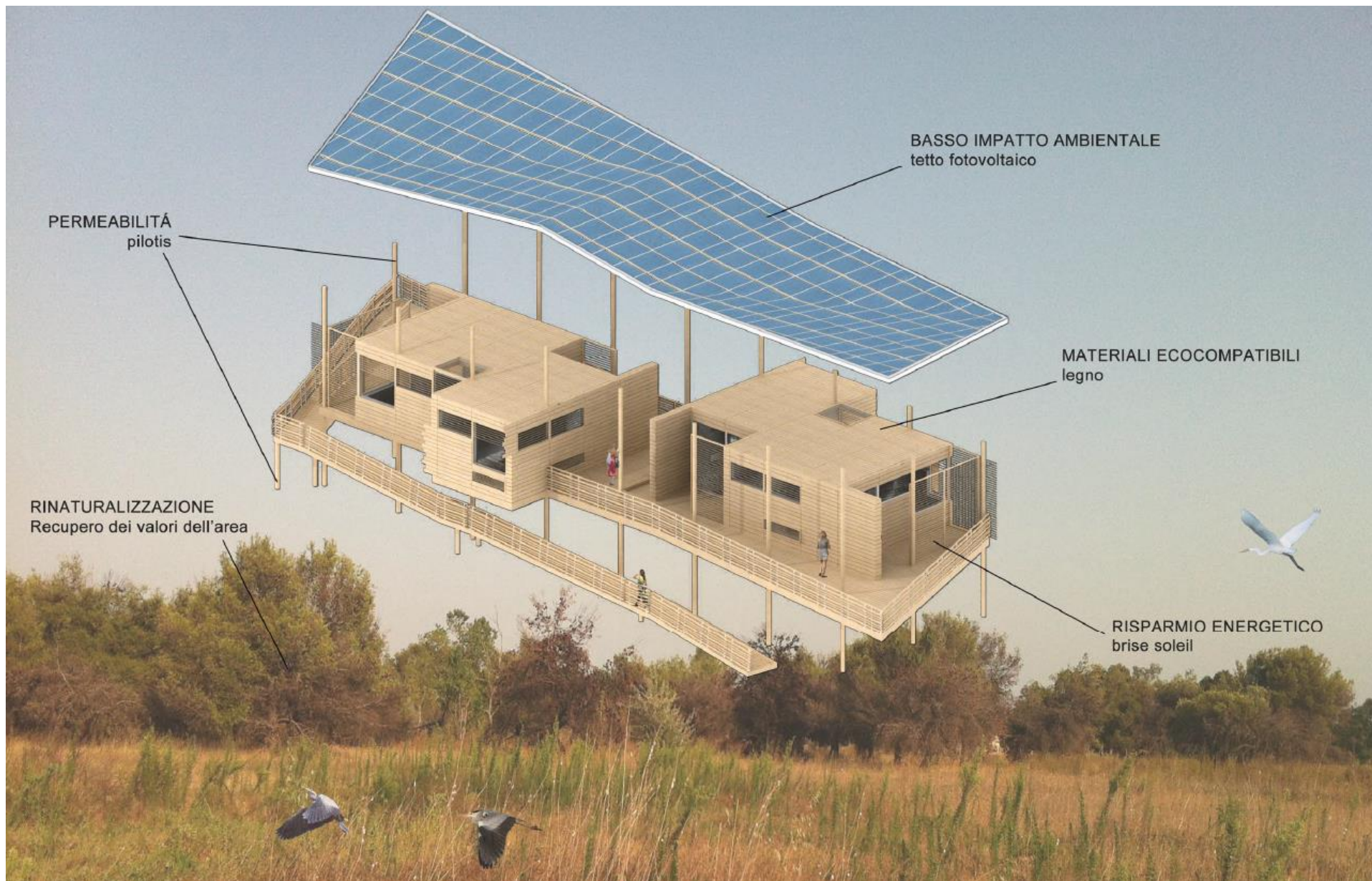
ventilazione naturale



copertura fotovoltaica



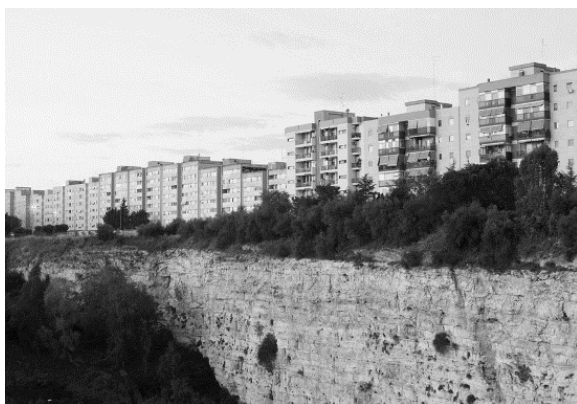
recupero acque piovane





RIGENERARE LA PERIFERIA

RESTAURO DEL MODERNO



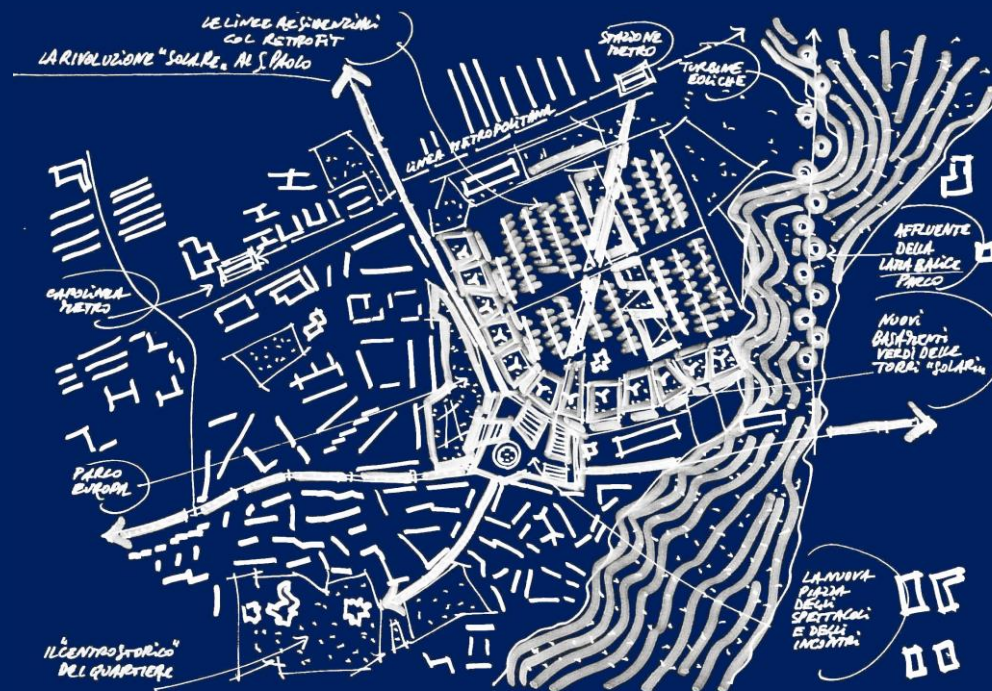
BARI SANTA RITA



LATERZA

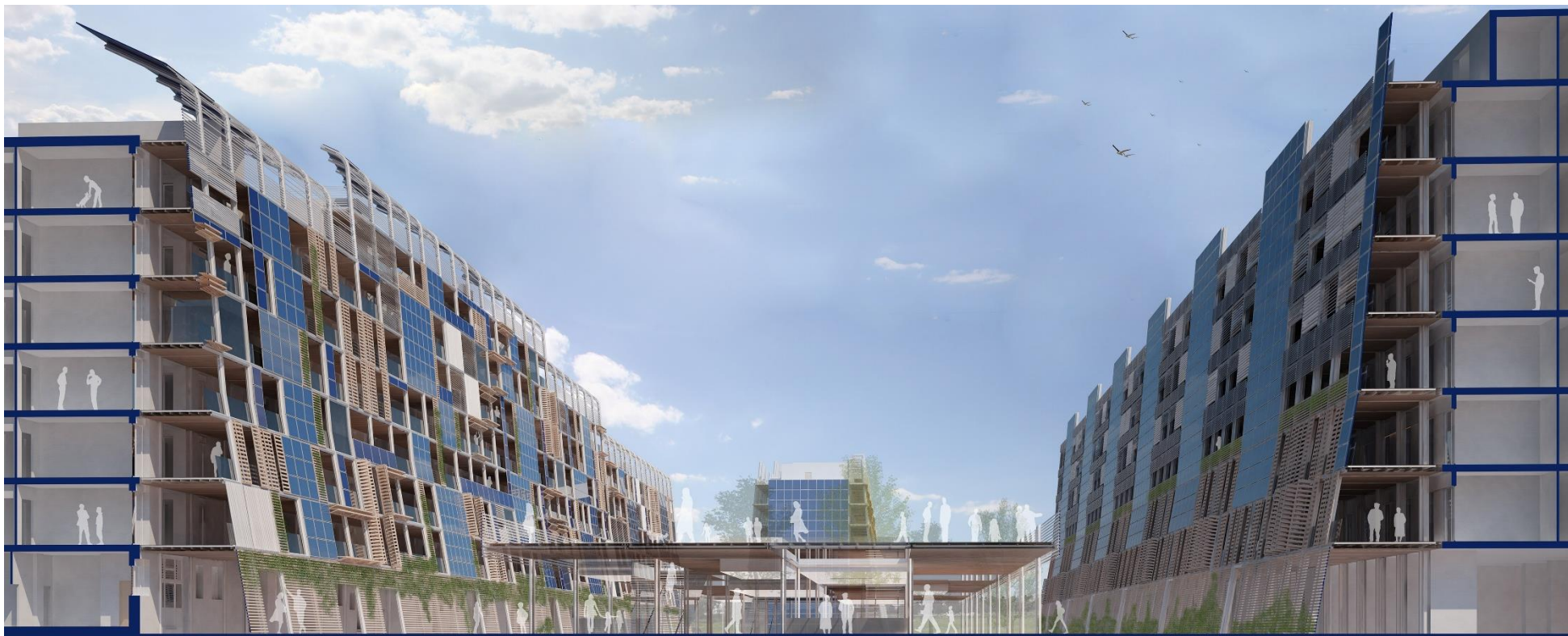
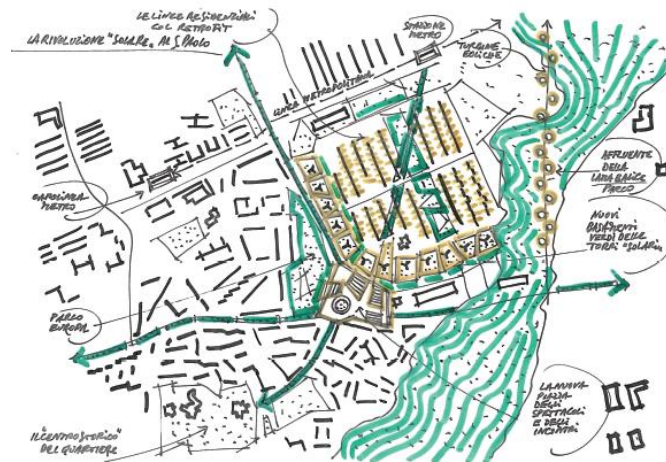
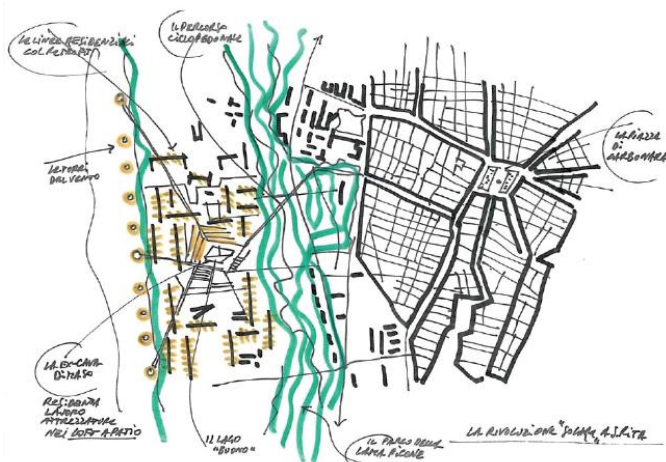


BARI FIERA



BARI, INTEGRAZIONE DI SISTEMI SOLARI NEL RECUPERO DI QUARTIERI RESIDENZIALI Concorso Nazionale

Come alberi al vento solare
Integrazione di sistemi solari nel
recupero di quartieri residenziali
Bari
2008





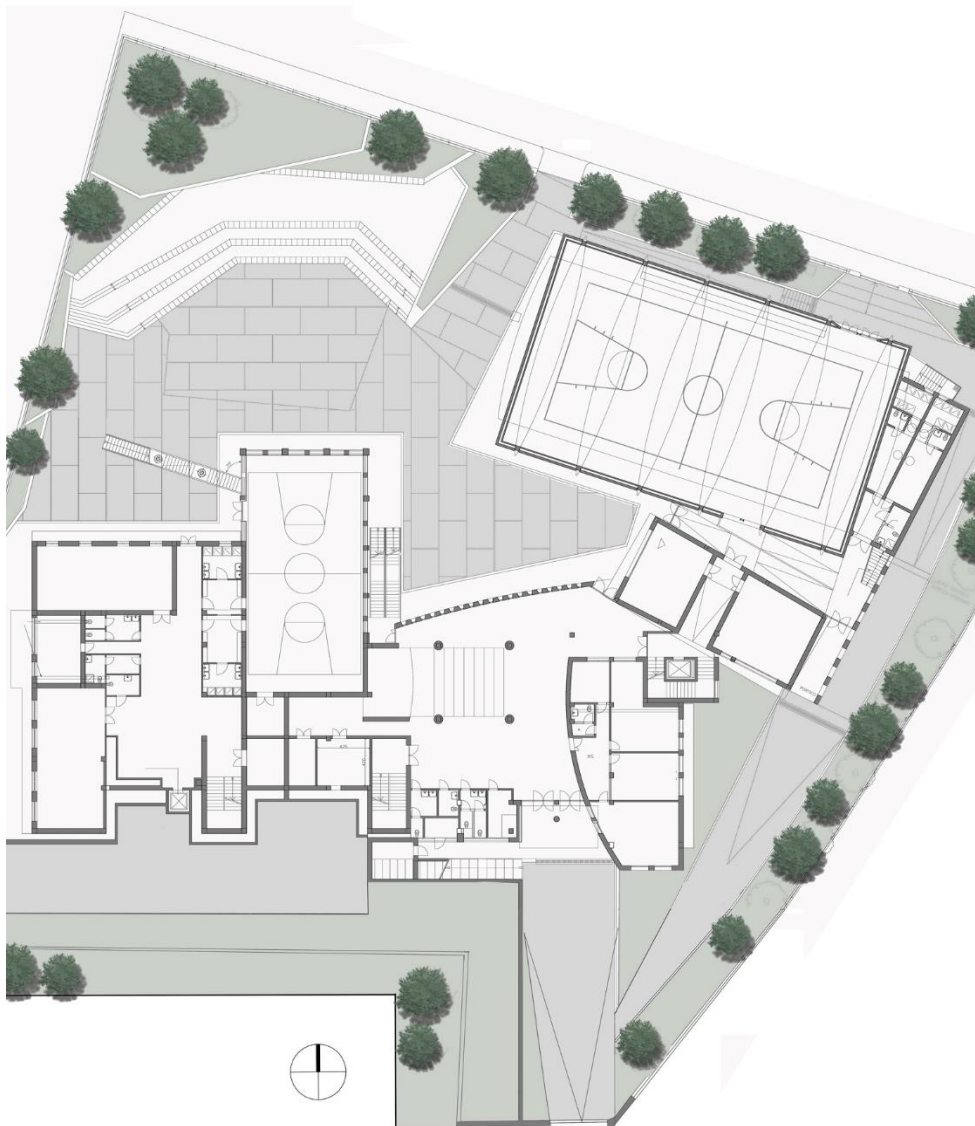


LATERZA, COMPLESSO SCOLASTICO MICHELANGELO

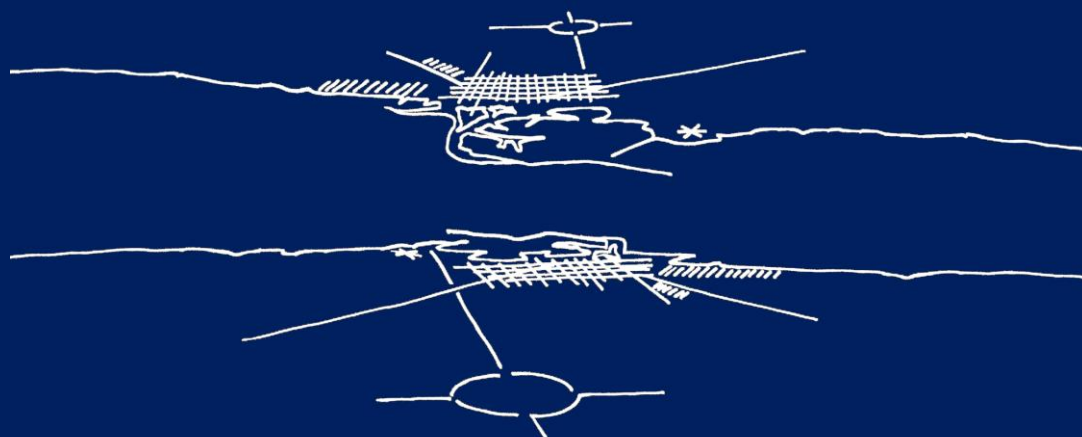
Complesso scolastico Michelangelo

Laterza

1994-2001



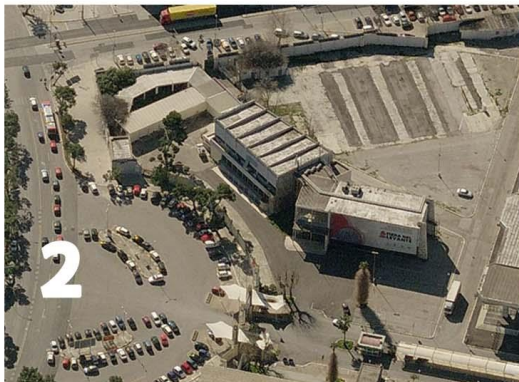




BARI, CARTA DEL PATRIMONIO MODERNO E CONTEMPORANEO

PUG
Carta del patrimonio
architettonico e urbano, storico,
moderno e contemporaneo
Bari
2013-2014





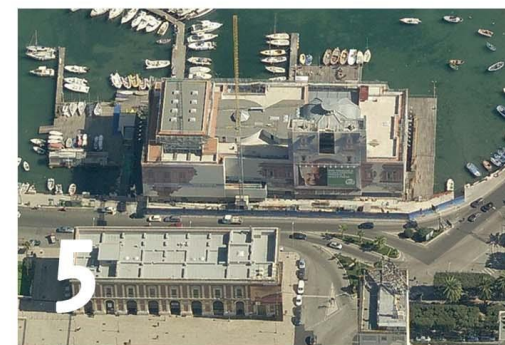
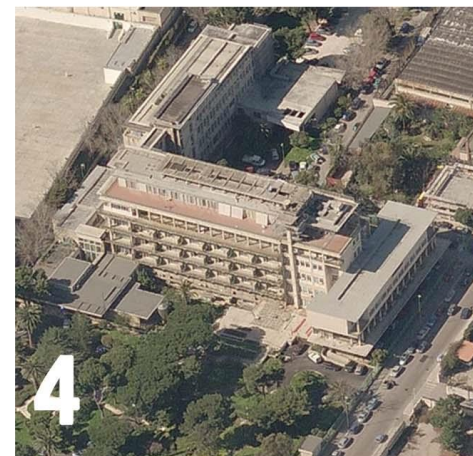
ICONE

ATTREZZATURE COLLETTIVE

1. PALAZZO DELLE POSTE - R. NARDUCCI - 1934
2. PALAZZO DEL MEZZOGIORNO - FAVIA - 1951
3. LICEO CLASSICO "O. FLACCO" - C. PETRUCCI - 1933
4. CENTRO TRAUMATOLOGICO OSPEDALIERO - G. SAMONÀ - 1953

EDIFICI EMBLEMATICI

5. TEATRO MARGHERITA - F. DE GIGLIO - 1914
6. ALBERGO DELLE NAZIONI - A. CALZA BINI - 1935
7. STADIO S. NICOLA - R. PIANO BUILDING WORKSHOP - 1987
8. CIRCOLO CANNOTTIERI BARION - S. DIOGUARDI - 1935




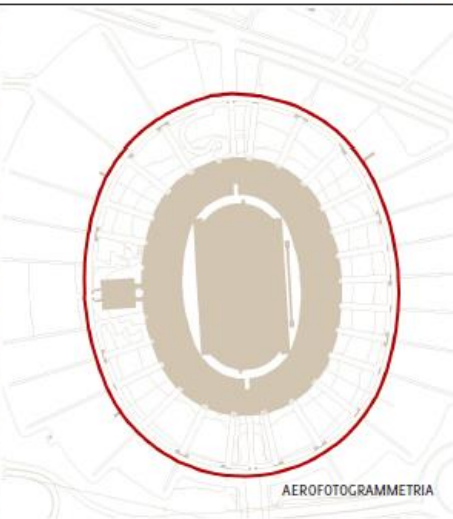






DATI IDENTIFICATIVI	
Ubicazione	Via Bitritto
Catasto	Foglio 66 - particella 54
Datazione	1987-90
Stato giuridico	Segnalato dal PUG ex L.R. 14/2008
Progettista	Renzo Piano Building Workshop, architets Studio Vitone Associati (strutture)
Committenza	Comune di Bari
Impresa	Consorzio Stadium
Proprietà attuale	Comune di Bari
Destinazione d'uso originaria	stadio di calcio e di atletica
Destinazione d'uso attuale	stadio di calcio e di atletica
Destinazione di P.R.G.	Verde di quartiere
Fonti	L. Semerari - La nuova edilizia a Bari: il dopoguerra e la città trasformata. Adda Editore, Bari 2008; N. Signorile e F.P. Comondi - Atlante del '900. Laterza, Bari 2009, pp.27-91; S. Munno - Movimenti artistico-culturali in Terra di Bari 1950-2000, Edizioni Ital Sudia; http://www.rpbw.com/ ; www.vitoneassociati.it/ ; E. Ranzani - Renzo Piano, Uno stadio per Bari, in "Domus", 684, 1987

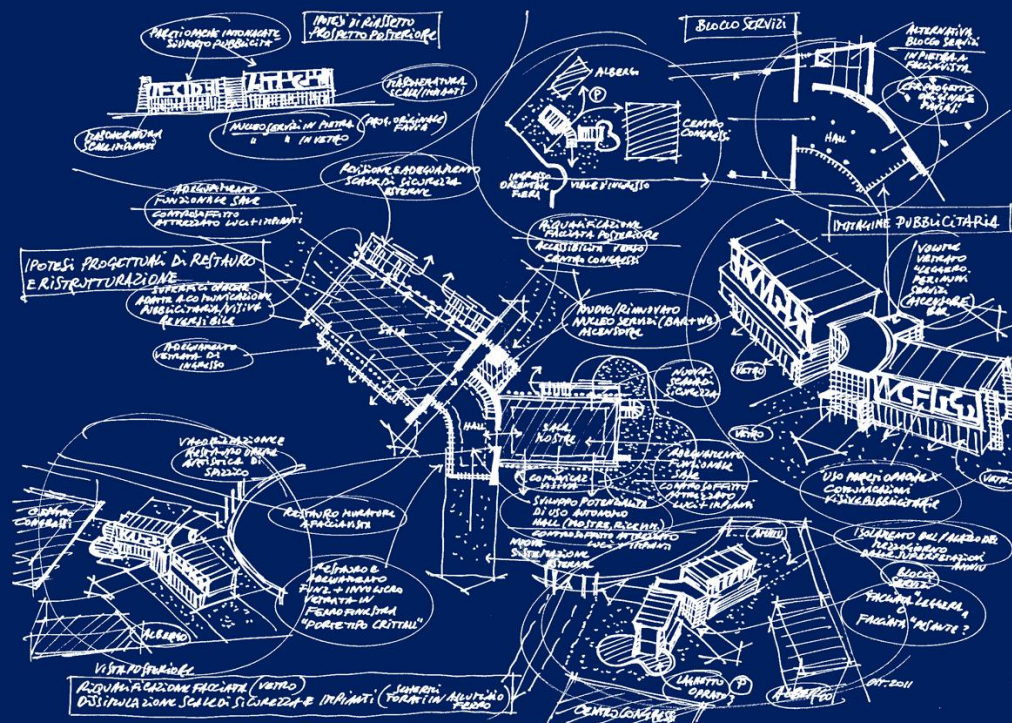
CARATTERI TIPO-MORFOLOGICI, STRUTTURE, TECNOLOGIE	
Esterno	Lo stadio San Nicola di Bari è situato nella periferia Sud-Ovest della città. Viene realizzato nel 1990 a sostituzione del vecchio "Stadio della Vittoria", in occasione dei Mondiali Italiani di Calcio. Il progetto si basa su un sistema geometrico radiale composto da 26 assi, ognuno dei quali corrisponde ad un ingresso. Il progetto strutturale segue profili curvilinei, liberi dai vincoli costruttivi della prefabbricazione in serie. La geometria unifica aspetti tecnici legati alla progettazione antisismica ed aspetti estetici e formali. L'impianto sportivo dispone di due tribune, inferiore e superiore, ed un corpo servizi, entrambi anulari. La tribuna superiore, visibile dall'esterno, è addossata al corpo servizi anulare e nasconde la gradinata inferiore. Alle estremità di ciascuno dei 26 settori due travi in acciaio si sviluppano a sbalzo verso il campo, con una lunghezza variabile tra i 14 e i 26 metri. Queste sono collegate all'estremità da una trave reticolare in tubolari di acciaio con funzione di passerella di manutenzione e trave porta impianti di illuminazione. Le tribune sono coperte da una membrana in fibra di vetro rivestita in teflon, permeabile alla luce del sole.
Interno	
Struttura - tecnologia	La struttura portante della tribuna superiore è composta da un graticcio di travi, disposto secondo due direzioni: anulare e radiale. Il graticcio è gettato in opera, ad eccezione delle travi radiali. Il guscio a conchiglia è formato all'interno da gradoni sono prefabbricati in cemento armato, mentre all'esterno dalle solette delle travi radiali prefabbricate, dalla forma ad onde.

EVOLUZIONE STORICA / STATO DI CONSERVAZIONE	
Demolizioni e ampliamenti	
Ristrutturazioni e restauri	
Stato di conservazione	Mediocre.

CATEGORIE DI INTERVENTO PREVISTE DAL PUG	
cfr. NTA	

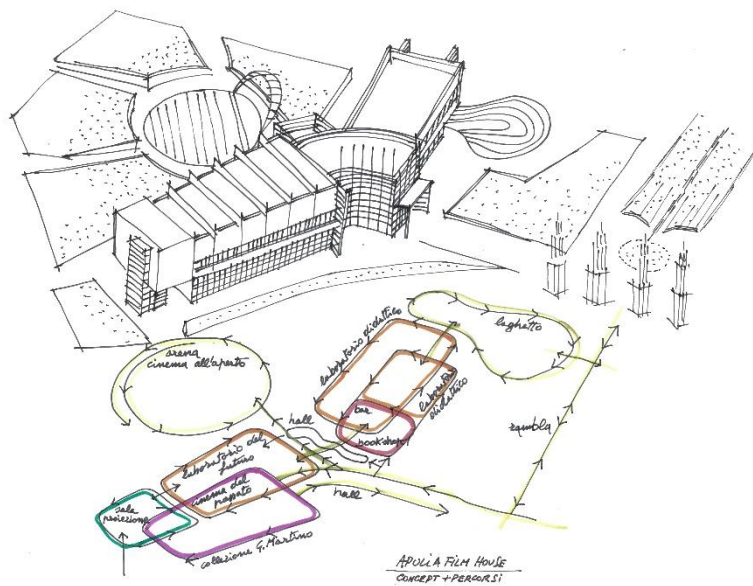
LOCALIZZAZIONE EDIFICIO SU CARTOGRAFIA	
 ORTOFOTO	 AEROFOTOGRAMMETRIA

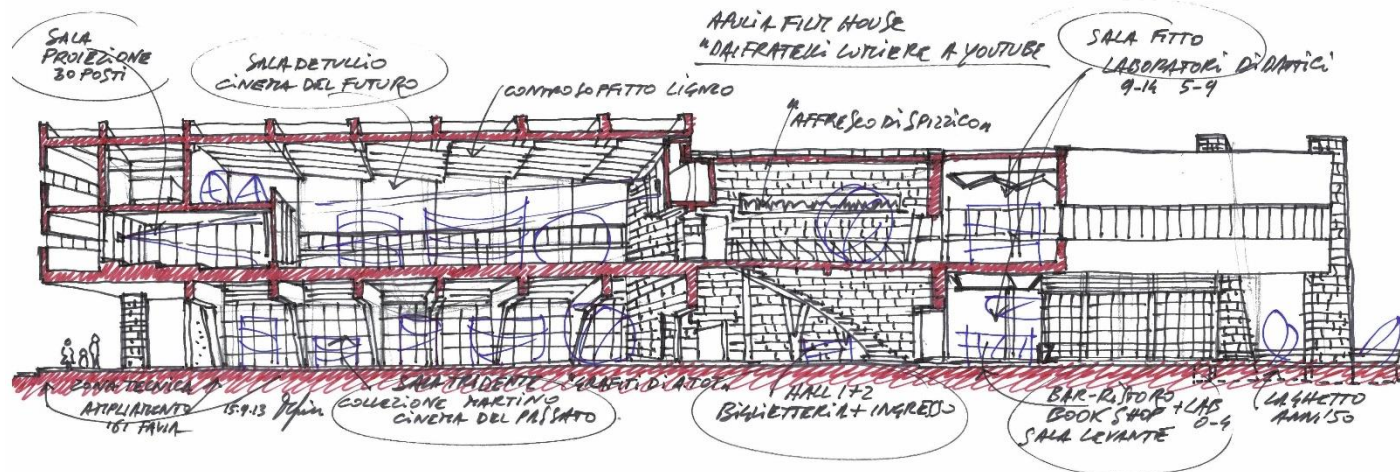
DOCUMENTAZIONE GRAFICA E FOTOGRAFICA	
 Immagine di progetto (Fonte: bari.repubblica.it/)	 Disegnamento della costruzione di un organismo: 1. Piani e sezioni delimitanti 2. Livelli ingressi 3. Piani e sezioni superiori 4. Completata Immagini di progetto e fase di costruzione (Fonte: Comune di Bari - Ufficio Tecnico)
 Immagini dello stato attuale (Fonte: Comune di Bari - Ufficio Tecnico)	 STATO DI FATTO Immagini dello stato attuale (Fonte: http://bari.repubblica.it/)



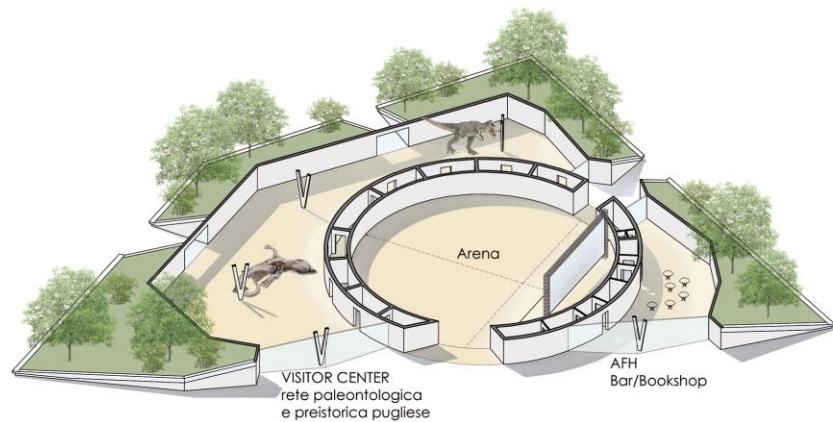
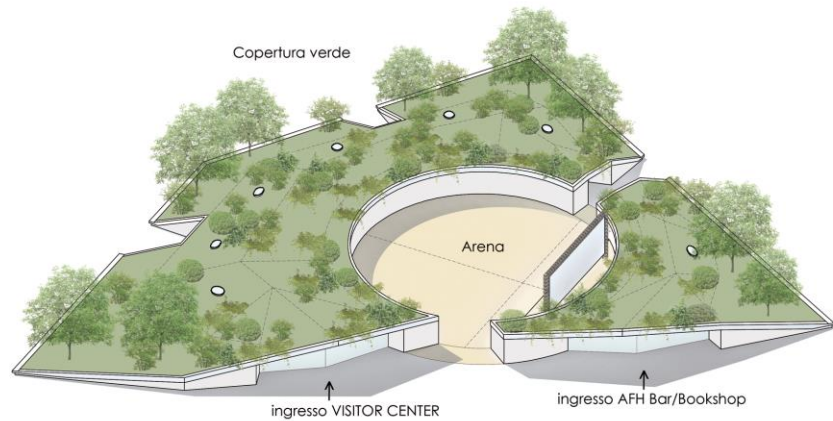
BARI, APULIA FILM HOUSE

Apulia Film House
Bari
2011-2015





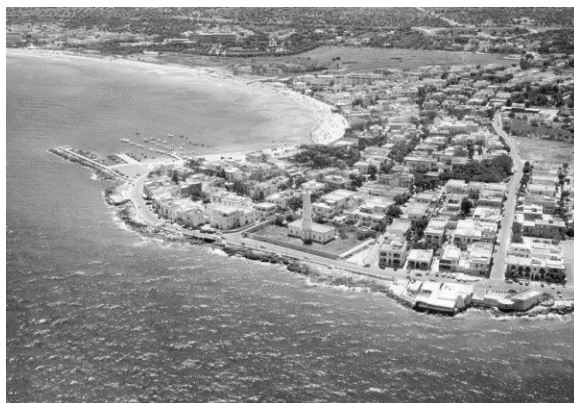




SPAZIO PUBBLICO E ARTE URBANA



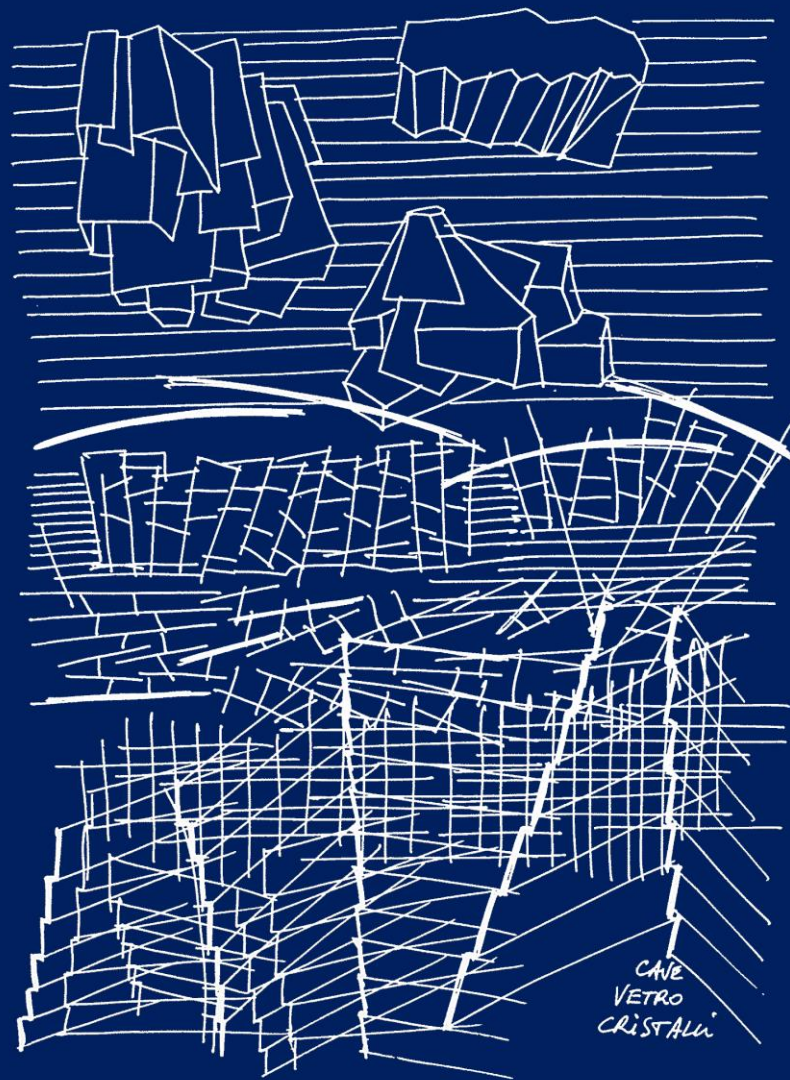
ANDRIA



FASANO



BARI



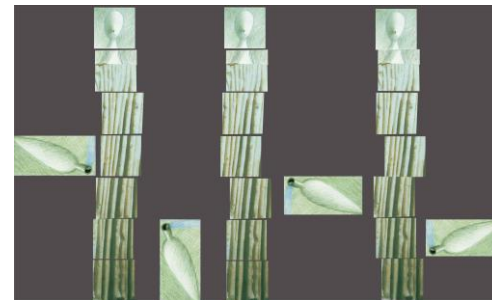
Piazza Catuma

Andria

2000-2007

Opere artistiche di Mauro Lovi





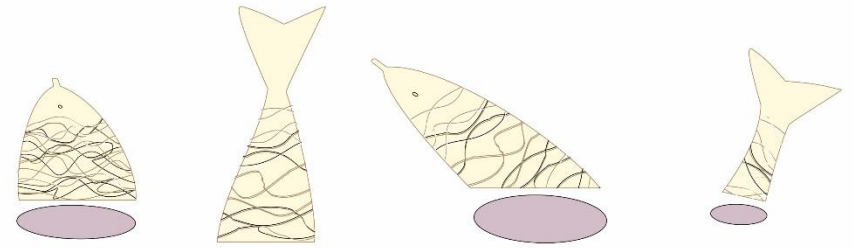
Piazze sul mare

Savelletri e Torre Canne (Fasano)

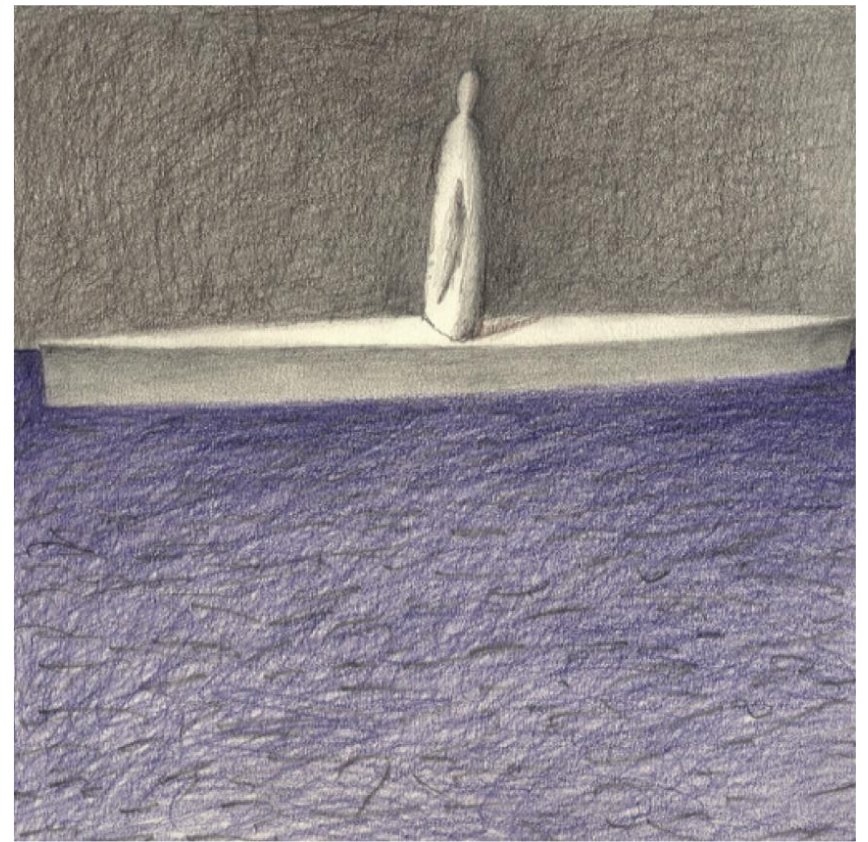
2003-2013

Opere artistiche di Mauro Lovi





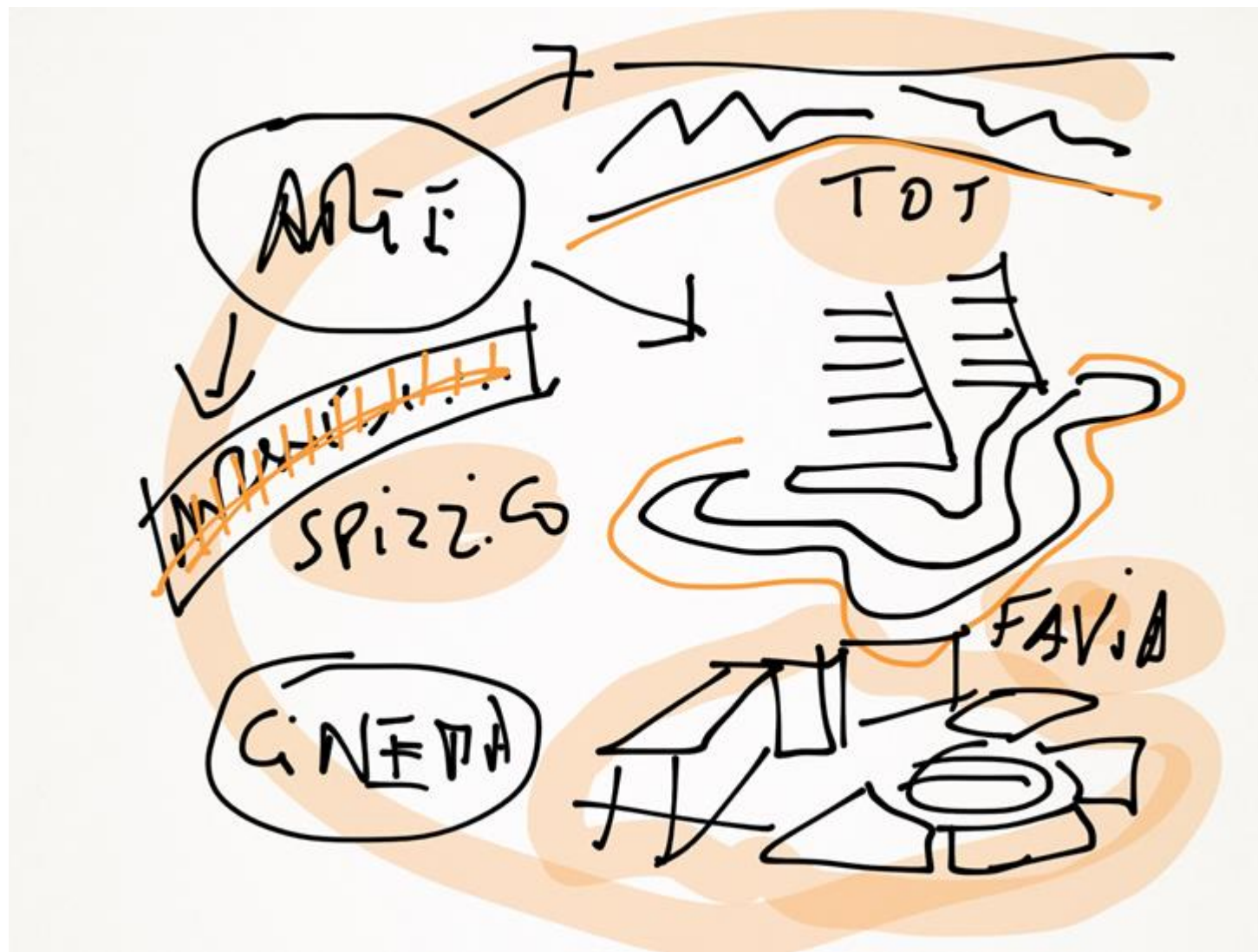




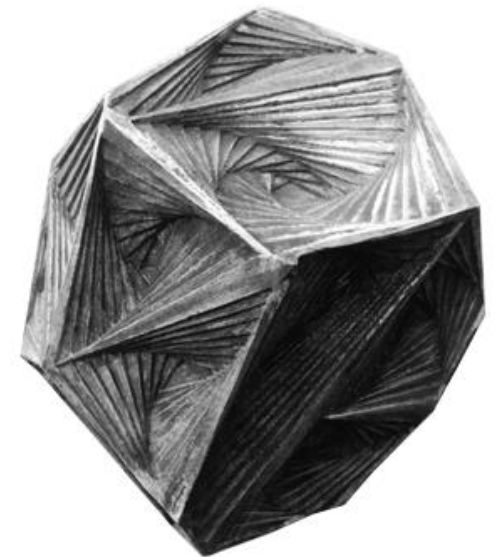


Apulia Film House
Bari
2011-2015
Opere di Amerigo Tot e Raffaele Spizzico













Idee per la riqualificazione di Piazza Diaz

Bari

2013

Opere artistiche di Mauro Lovi



Idee per la riqualificazione di Piazza Diaz a Bari_Mauro Sàito, Mauro Lovi_Ottobre 2013



▶ ⏮ 🔊 9:17 / 12:12





